

Parco Regionale Valle del Lambro

AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023



SEZIONE STRATEGICA	6
1 I SISTEMI DI GOVERNANCE DELLE AREE PROTETTE	6
1.1 IL SISTEMA DELL'UNIONE EUROPEA	6
1.2 TENDENZE EVOLUTIVE DEL SISTEMA EUROPEO A BREVE – MEDIO E LUNGO TERMINE	7
1.3 IL SISTEMA NAZIONALE.....	7
1.4 TENDENZE EVOLUTIVE DEL SISTEMA NAZIONALE A BREVE – MEDIO E LUNGO TERMINE	8
1.5 RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE – DEFINIZIONE DEGLI AMBITI ECOSISTEMICI - AGGIORNAMENTO 8	
1.6 CICLO DI EVOLUZIONE AGGIORNATO DEL RUOLO DEL PARCO VALLE LAMBRO	9
SEZIONE OPERATIVA.....	10
2. IL PARCO VALLE LAMBRO	10
2.1 ORIGINI DEL PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO	10
2.2 EVENTI LEGISLATIVI /AMMINISTRATIVI FONDAMENTALI	11
2.3 PARAMETRI FONDAMENTALI DEL PARCO aggiornati a seguito dell'ingresso del comune di cassago e dell'ampliamento dei confini nei comuni di albate, bosio parini, eupilio e nibionno	11
2.4 ENTE DI GESTIONE	12
2.5 ASSETTO ISTITUZIONALE AGGIORNATO A SEGUITO DEL DECRETO DEL PRESIDENTE N° 2 DEL 21.12.2017	12
3. IL SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL PARCO VALLE LAMBRO.....	13
3.1 STRUTTURA OPERATIVA.....	13
4. L' ATTIVITA' DEL PARCO VALLE LAMBRO.....	14
4.1 DIREZIONE	14
4.1.1 POLIZIA LOCALE, VIGILANZA ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE	14
4.2 AREA AMMINISTRATIVA	19
4.2.1 SERVIZIO AMMINISTRATIVO	19
4.2.2 SERVIZIO FINANZIARIO	19
4.2.3 SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE.....	21
4.3 AREA TECNICA	34
4.3.1. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	35
4.3.2 SERVIZIO URBANISTICA (PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO) E PAESAGGIO.....	38
4.3.3 SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE.....	42
4.3.4 SERVIZIO NATURALISTICO - FORESTALE	46
5. LE GESTIONI ESTERNE	54

5.1	RISERVA DI MONTORFANO.....	54
5.2	GESTIONE PLIS DEI COLLI BRIANTEI.....	60
5.3	GESTIONE PLIS AGRICOLO DELLA VALLETTA	63
6.	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE VILLA REALE E PARCO DI MONZA.....	70
7.	PARCO LETTERARIO REGINA MARGHERITA E IL PARCO VALLE LAMBRO	72
8.	OASI DI BAGGERO.....	73
9.	GAL	74

PREMESSA

Con il D.lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009

Con il medesimo decreto, sono state apportate integrazioni e modifiche al D.lgs. n. 267/2000, cd. T.U.E.L., le quali sono entrate in vigore il 1° gennaio 2015.

Il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP - Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si articola in due sezioni:

1. la **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
2. la **sezione operativa** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un

orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione.

METODOLOGIA DI ELABORAZIONE DEL DUP 2020 – 2022 DEL PARCO VALLE LAMBRO

Il modello di DUP 2021 - 2023 è stato predisposto partendo dall'analisi delle condizioni esterne e del contesto normativo di riferimento. In coerenza con gli scenari evolutivi del contesto esterno di riferimento, è stata predisposta la Sezione Strategica e sono stati individuati i relativi obiettivi.

Sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi stabiliti nella sezione strategica, è stata predisposta la sezione operativa, mediante una sistematica analisi del sistema istituzionale e organizzativo dell'Ente, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione.

Il DUP 2021 – 2023 è stato predisposto in riferimento ai seguenti orizzonti temporali:

2021 – 2023 – arco temporale di tre anni;

2021 – 2027 – arco temporale di sette anni;

2021 – 2035 – arco temporale di quindici anni – 2033 cinquantesimo di istituzione del Parco.

SEZIONE STRATEGICA

1.I SISTEMI DI GOVERNANCE DELLE AREE PROTETTE

1.1. IL SISTEMA DELL'UNIONE EUROPEA

La Governance delle Aree Protette del nostro continente si articola in tre diversi livelli: europeo, nazionale e regionale.

A livello europeo, l'autorità di riferimento è la Commissione ed in particolare la Direzione Generale 12.

Le politiche e le azioni dell'Unione Europea si ispirano ad alcune linee strategiche che vengono periodicamente elaborate.

La nuova programmazione Europea 2021-2027 individua 4cinque Obiettivi strategici tra cui in particolare OS 2 "un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi".

Per ciascun Obiettivo strategico sono state individuate le priorità strategiche che costituiscono la base dei Programmi Operativi per il periodo 2021-2027.

L'OS2 mira a "promuovere la transizione verso un'energia pulita ed equa per migliorare l'efficienza energetica, sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, stimolare le energie rinnovabili, sostenere l'uso innovativo di tecnologie a basse emissioni di carbonio, sostenere gli investimenti verdi e blu, anche per quanto riguarda la gestione sostenibile delle risorse naturali, l'economia circolare, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la loro mitigazione".

Uno dei macro-obiettivi strategici dell'OS2 riguarda la protezione del capitale naturale e paesaggistico della Lombardia e la sua resilienza, per conservare, ripristinare la biodiversità e migliorare gli asset ambientali e paesaggistici e rafforzare la capacità del sistema nel suo complesso di reagire alle pressioni, ritrovando un proprio equilibrio anche in ottica di attrattività turistica. In questo ambito è fondamentale lo sviluppo della infrastruttura verde regionale, intesa quale sistema unitario di aree naturali, semi-naturali e agricole, da conservare nella sua continuità territoriale, a garanzia dell'equilibrio ecologico-ambientale del territorio lombardo nel suo insieme.

L'Unione Europea attua le proprie scelte politiche attraverso lo strumento delle Direttive che gli Stati membri sono tenuti a recepire nei loro ordinamenti.

Le direttive più significative emanate fino ad oggi in materia di ambiente naturale sono le seguenti:

- Direttiva Habitat – che ha istituito i ZSC;
- Direttiva Uccelli – che ha istituito le ZPS.

L'Unione Europea sostiene i programmi di azione e le direttive anche attraverso specifici finanziamenti a cui gli Enti possono accedere attraverso la partecipazione a specifici bandi.

Gli strumenti finanziari più significativi concernente l'ambiente naturale fino ad oggi sono i seguenti:

- LIFE, INTERREG, HORIZON E CENTRAL EUROPE

1.2. TENDENZE EVOLUTIVE DEL SISTEMA EUROPEO A BREVE – MEDIO E LUNGO TERMINE

La politica dell'Unione Europea per la tutela delle Aree Protette si sviluppa attraverso specifici e periodici Programmi d'Azione, generalmente articolati sui seguenti 4 temi:

- 1. Conservazione delle biodiversità e diversità del paesaggio;**
- 2. Rafforzamento della gestione delle A.P.;**
- 3. Sviluppo delle capacità delle A.P.;**
- 4. Miglioramento della *governance*.**

1.3. IL SISTEMA NAZIONALE

A livello nazionale, l'autorità di riferimento è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed in particolare la "Direzione generale per la conservazione della Natura e del Mare".

Il Sistema Nazionale delle Aree Protette attualmente è così costituito:

- 23 PARCHI NAZIONALI
- 21 AREE MARINE PROTETTE
- 150 RISERVE STATALI TERRESTRI
- 135 PARCHI REGIONALI
- 331 RISERVE NATURALI REGIONALI
- 135 ALTRE AREE REGIONALI PROTETTE
- 50 ZONE UMIDE RAMSAR
- 2284 ZSC (Zone Speciali di Conservazione)
- 591 ZPS (Zone di Protezione Speciale)

1.4. TENDENZE EVOLUTIVE DEL SISTEMA NAZIONALE A BREVE – MEDIO E LUNGO TERMINE

La politica nazionale di tutela delle Aree Protette punta per il futuro all'attuazione dei seguenti progetti strategici:

- CONVENZIONE DELLE ALPI
- APE – APPENNINO PARCO D'EUROPA
- CIP – COSTE ITALIANE PROTETTE
- ITACA – Salvaguardia Naturalistica Ambientale delle Isole Minori

1.5. RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE – DEFINIZIONE DEGLI AMBITI ECOSISTEMICI - AGGIORNAMENTO

Con l'insediamento della nuova Giunta Regionale è ripreso l'iter procedimentale relativo alla riforma del Sistema regionale delle aree protette di cui alla L.R. 17/11/2016, n° 28. In data 28.12.2018 attraverso deliberazione di Giunta Regionale n° 1124 sono stati definiti gli Ambiti Territoriali Ecosistemici. A partire da questa data, il processo di riorganizzazione seguirà le procedure e le tempistiche individuate dalla Legge di riordino delle Aree Protette.

1.6. CICLO DI EVOLUZIONE AGGIORNATO DEL RUOLO DEL PARCO VALLE LAMBRO

						GESTIONE NUOVI ORGANISMI POST RIFORMA 2019
					GESTIONE PLIS AGRICOLO VALLETTA 2018	GESTIONE PLIS AGRICOLO VALLETTA 2018
					ADP PARCO DI MONZA 2018	ADP PARCO DI MONZA 2018
				GAL-SVILUPPO LOCALE 2017	GAL-SVILUPPO LOCALE 2017	GAL-SVILUPPO LOCALE 2017
			GESTIONE PLIS COLLI BRIANTEI 2016	GESTIONE PLIS COLLI BRIANTEI 2016	GESTIONE PLIS COLLI BRIANTEI 2016	GESTIONE PLIS COLLI BRIANTEI 2016
		GESTIONE RISERVA MONTORFANO 2014	GESTIONE RISERVA MONTORFANO 2014	GESTIONE RISERVA MONTORFANO 2014	GESTIONE RISERVA MONTORFANO 2014	GESTIONE RISERVA MONTORFANO 2014
	AGENZIA RIQUALIF. FLUVIALE 2009	AGENZIA RIQUALIF. FLUVIALE 2009	AGENZIA RIQUALIF. FLUVIALE 2009	AGENZIA RIQUALIF. FLUVIALE 2009	AGENZIA RIQUALIF. FLUVIALE 2009	AGENZIA RIQUALIF. FLUVIALE 2009
ENTE DI TUTELA 1983	ENTE DI TUTELA 1983	ENTE DI TUTELA 1983	ENTE DI TUTELA 1983	ENTE DI TUTELA 1983	ENTE DI TUTELA 1983	ENTE DI TUTELA 1983

SEZIONE OPERATIVA

2. IL PARCO VALLE LAMBRO

2.1. ORIGINI DEL PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO

Nel **1972**, in occasione della presentazione di un progetto di recupero ed integrazione metropolitana del Parco di Monza, da parte del Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'Area Metropolitana (Centro Studi PIM), venne presa in considerazione per la prima volta l'idea dell'istituzione di un Parco della Valle del Lambro.

Il progetto proponeva l'ampliamento del Parco di Monza verso nord, proprio lungo la Valle del Lambro, allo scopo di tutelare alcune zone di particolare interesse ambientale caratterizzate da una forte pressione antropica.

Un anno dopo, la Commissione Provinciale per i Parchi accolse questa proposta e formulò un altro progetto cui fu dato il nome di **"Parco di Monza e collegamenti"**. Tale progetto ripartiva dal precedente, ma si inseriva in un piano generale di recupero delle zone verdi della Provincia di Milano, in un quadro di progettazione equilibrata tra le aree metropolitane milanesi e le aree periferiche ad alto interesse ambientale. Nel 1974 il Parco di Monza e i relativi collegamenti entrarono a far parte dell'elenco delle aree da sottoporre a speciale tutela e nel 1977 venne riproposta l'istituzione del Parco Regionale della Valle del Lambro. Il progetto venne tuttavia implementato solo dopo sei anni.

2.2 EVENTI LEGISLATIVI /AMMINISTRATIVI FONDAMENTALI

L.R. 16 settembre 1983, n. 82 → istituzione Parco Regionale;

L.R. 19 gennaio 1996, n. 1 → ingresso dei Comuni di Correzzana, Casatenovo e della Provincia di Lecco (di nuova istituzione);

L.R. 09 dicembre 2005, n. 18 → Istituzione Parco Naturale;

Delibera di A.C. n. 9 del 29.07.2009 → Ingresso della Provincia di Monza e Brianza in sostituzione della Provincia di Milano;

Delibera di Giunta Regionale n. IX2658 del 14/12/2011 → Trasformazione del Consorzio in Ente di diritto pubblico;

L.R. 20 gennaio 2014 n. 1 → Ingresso nell'Ente Parco Regionale della Valle del Lambro del Comune di Cassago Brianza;

L.R. 21 del 05 Agosto 2016 → Ampliamento dei confini del Parco nei Comuni di Albiate, Bosisio Parini, Eupilio e Nibionno;

L.R. 17 Novembre 2016, n. 28 → Riorganizzazione del Sistema Lombardo di Gestione e tutela delle Aree Regionali Protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio.

2.3. PARAMETRI FONDAMENTALI DEL PARCO AGGIORNATI A SEGUITO DELL'INGRESSO DEL COMUNE DI CASSAGO E DELL'AMPLIAMENTO DEI CONFINI NEI COMUNI DI ALBIATE, BOSISIO PARINI, EUPILIO E NIBIONNO

TIPOLOGIA SUPERFICIE	HA	PERCENTUALE
SUPERFICIE TOTALE	8.391	100%
SUPERFICIE DEL PARCO NATURALE	4.256	50,72%
SUPERFICIE DI AREE IDRICHE	810	9,65%
SUPERFICIE AREA PARCO DI MONZA	760	9,05%
SUPERFICIE URBANIZZATA	1.350	16,08%
SUPERFICIE AGRICOLA	2.080	24,78%
SUPERFICIE FORESTALE RILEVATA 2009	2.190	26,09%

2.4. ENTE DI GESTIONE

Ente di diritto pubblico costituito dai seguenti Enti locali:

- n. **3** Provincie (Como, Lecco e Monza e Brianza);
- n. **36** Comuni (Albavilla, Alserio, Anzano del Parco, Arosio, Erba, Eupilio, Inverigo, Lambrugo, Lurago d'Erba, Merone, Monguzzo, Nibionno, Pusiano; Bosisio Parini, Casatenovo, Cassago Brianza, Cesana Brianza, Costamasnaga, Rogeno; Albiate, Arcore, Besana Brianza, Biassono, Briosco, Carate Brianza, Correzzana, Giussano, Lesmo, Macherio, Monza, Sovico, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Villasanta).

È in corso il procedimento per l'ingresso, nel Parco, del Comune di Concorezzo.

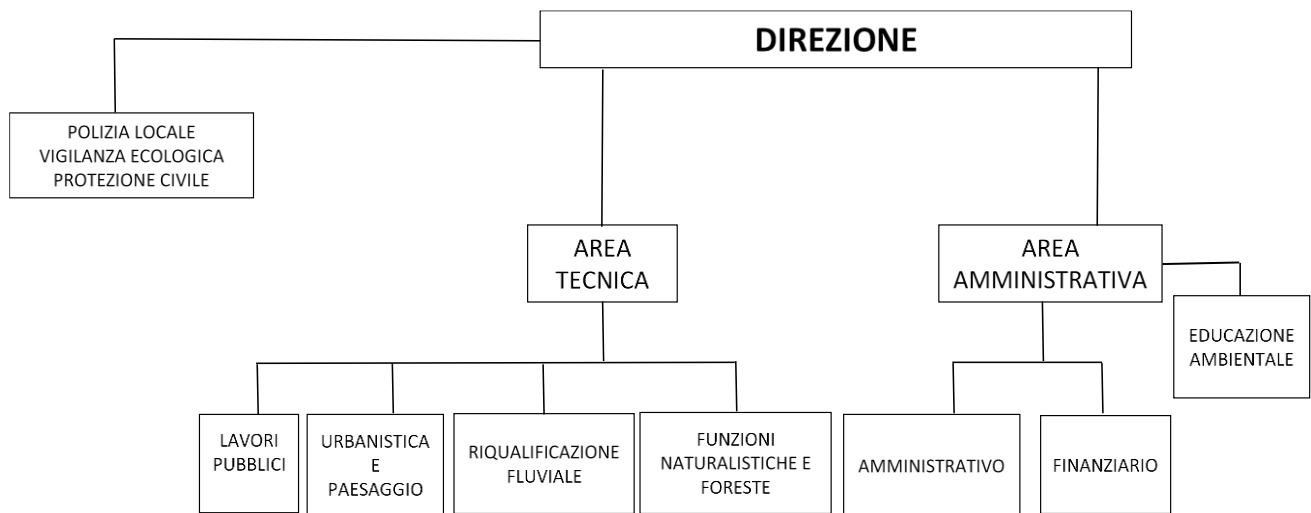
2.5. ASSETTO ISTITUZIONALE AGGIORNATO

PRESIDENTE	Vacante Con deliberazione di Giunta Regionale della Lombardia n. XI / 3369 del 14 luglio 2020 sono stati conferiti i poteri del Presidente e del Consiglio di Gestione dell'Ente di Diritto Pubblico Parco Regionale della Valle Del Lambro al Commissario Regionale Sig. Roberto Carovigno, in attesa della nomina del nuovo Presidente e del Consiglio di Gestione.
CONSIGLIO DI GESTIONE	Vacante
COMUNITA' DEL PARCO	Presidenti delle Province e Sindaci dei Comuni associati o loro delegati.

3. IL SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL PARCO VALLE LAMBRO

3.1 STRUTTURA OPERATIVA

La struttura attuale del Parco si articola nelle seguenti linee operative: Direzione con un servizio direttamente dipendente dal Direttore e 2 aree di attività (Area Tecnica e Area Amministrativa) articolate con diversi servizi funzionali .



4. L' ATTIVITA' DEL PARCO VALLE LAMBRO

4.1 DIREZIONE

Dalla Direzione dipendono direttamente i due servizi di:

Vigilanza Ecologica e Protezione Civile

4.1.1 VIGILANZA ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE

ATTIVITA' D'ISTITUTO

- informazione sulla legislazione vigente in materia di tutela ambientale;
- vigilanza sull'ambiente;
- raccolta di dati e monitoraggio ambientale;
- segnalazione situazioni anomale;
- stesura dei relativi verbali di accertamento;
- pronto intervento e soccorso in caso di emergenza o di disastri di carattere ecologico.

UFFICIO VIGILANZA ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE

Le guardie ecologiche afferiscono **all'Ufficio Vigilanza Ecologica e Protezione Civile**, il quale provvede tramite il proprio personale, alla conduzione e gestione delle guardie ecologiche e di tutto quanto connesso al loro servizio, oltre a fornire il relativo supporto tecnico/operativo.

L'Ufficio inoltre, in particolare, fa da punto di riferimento per la cittadinanza per quanto attiene alle diverse segnalazioni, suggerimenti e svariate richieste di intervento.

Nel dettaglio, lo stesso si occupa di:

Gestione amministrativa

corrispondenza, circolari, richieste e consegne documenti, ordini di servizio mensile e gestione rapporti di servizio, aggiornamento banche dati e archivio, corsi GEV, determine e delibere relative al servizio, rimborsi spese GEV relativi al servizio istituzionale, relazioni annuali per la Regione Lombardia, rapporti con la Regione e altri Enti territoriali

Gestione attrezzature

manutenzione, consegna e ritiro materiali, telefonini, acquisto e manutenzione dotazioni GEV (PC, attrezzature informatiche, vestiario, cancelleria,...)

Rapporti con GEV

incontri, riunioni, coordinamento e gestione uscite sul territorio, confronto su problematiche, verbali e segnalazioni

Rinnovo decreti

rinnovo decreti GEV presso le 3 Prefetture di Milano (per Monza), Como, Lecco, richiesta documenti alle GEV, consegna e ritiro decreti in Prefettura

Segnalazioni e rapporti con la cittadinanza

Ricezione e gestione e riscontro delle segnalazioni varie pervenute da cittadini, e inoltro delle segnalazioni di competenza di altri Enti a questi

Verbali GEV

controllo e verifica Verbali, notifiche, gestione ricorsi, ingiunzioni di pagamento, gestione archivi, ricorsi in Tribunale, quantificazioni danni ambientali (con relativi eventuali sopralluoghi), valutazione ricorsi

Agenzia delle Entrate

iscrizione a ruolo sanzioni non oblate, gestione ruoli (elenchi e sgravi), corrispondenza varia con le esattorie territoriali

Autovetture del P.V.L.

acquisto, gestione e manutenzione parco automezzi dell'Ente

Sedi GEV

gestione sedi distaccate GEV (C.na Bastia nel Parco di Monza e c.na Boffalora a Triuggio), gestione relative strutture, dotazioni e attrezzature

ATTIVITA' DELLE GEV

Di seguito il riepilogo delle ore di servizio delle GEV dal 2012 al 2020:

TIPOLOGIA ATTIVITA'	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
CONTROLLO AMBIENTALE	4545	4942	4185	3200	3198	4386	3510	3355	985
EDUCAZIONE AMBIENTALE	885	850	1131	896	1227	1266	1013	693	60
RAPPRESENTANZA (STAND, MANIFESTAZIONI...)					963	589	472	423	29
INFORMAZIONE AMBIENTALE	221	140	175	205	319	154	124	110	0
CORSI	900	843	802	1225	1584	551	440	380	52
RIUNIONI	634	634	526	407	774	664	530	440	55
UFFICIO	579	365	492	750	780	592	472	415	101
TOTALE	7763	7775	7311	6682	8846	8201	6561	5816	1282

I dati relativi all'anno 2020 sono stati fortemente condizionati dall'emergenza sanitaria Covid.

RISULTANZE ATTIVITA' UFFICIO VIGILANZA DAL 2012 AL 2020

TIPOLOGIA ATTIVITA'	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
SEGNALAZIONI RICEVUTE DA CITTADINI O ENTI	50	58	66	106	68	72	83	102	104
SEGNALAZIONI INOLTRE AGLI ENTI COMPETENTI	72	69	97	100	97	106	87	110	66
PROCESSI VERBALI PER DIVIETO DI TRANSITO NELLE AREE VERDI	146	53	5	2	4	17	5	2	0
PROCESSI VERBALI PER INTERVENTI NON AUTORIZZATI	48	46	72	55	55	33	47	30	3
ORDINANZE DI PAGAMENTO E/O RIPRISTINO	13	67	44	54	43	45	40	48	27
AVVISI DI CONTRAVVENZIONE/VERBALI NEL PARCO DI MONZA	8	85	39	30	26	37	34	18	5

I dati relativi all'anno 2020 sono stati fortemente condizionati dall'emergenza sanitaria Covid.

L'ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE e A.I.B.

Nel corso dell'anno 2020 si è iniziato un tavolo di discussione con la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino, la Provincia di Lecco, il Parco Monte Barro, il Parco di Montevicchia e della Valle del Curone, il Parco Adda Nord, per l'istituzione di un Servizio Antincendio Boschivo Associato per la Provincia di Lecco, onde garantire la necessaria tutela e copertura contro gli incendi boschivi per le aree ricomprese nel territorio del Parco Valle Lambro, da attivarsi a decorrere dall'anno 2021;

L'ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON GLI UFFICI DEL PARCO

Le GEV hanno inoltre svolto la consueta attività, compatibilmente con le restrizioni dovute all'emergenza Covid, di consegna e ritiro documentazione e materiali vari presso gli altri Enti con i quali il Parco mantiene rapporti (Regione, Agenzia delle Entrate,...).

ATTIVITA' di SALVATAGGIO ANFIBI

Causa emergenza sanitaria Covid nel corso dell'anno 2020 le GEV non hanno potuto collaborare alle consuete campagne di salvataggio anfibi presso le località di Bosisio Parini e Montorfano, come fatto gli anni precedenti.

ATTIVITA' di EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLE GEV

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta denominato **Dentro il Parco**, per il quale si rimanda alla sezione **"Educazione Ambientale"** del presente DUP.

Hanno inoltre partecipato attivamente con all'iniziativa **Bioblitz 2020**, per la si rimanda alla sezione **"Educazione Ambientale"** del presente DUP.

Infine le GEV hanno inoltre garantito la loro collaborazione per attività di rappresentanza con il personale del Parco per **l'allestimento e la partecipazione ai vari stand** (in particolare **Agrinatura**) in concomitanza di iniziative, eventi, mostre e fiere organizzate dal Parco Valle Lambro o alle quali si è partecipato, quest'anno purtroppo ridotte, sempre per le questioni legate all'emergenza sanitaria Covid.

NUOVO CORSO DI FORMAZIONE PER GEV

Nel mese di gennaio 2020 è iniziato, a seguito di assegnazione di apposito contributo regionale, il nuovo corso di formazione per aspiranti guardie ecologiche volontarie.

Lo stesso, nonostante l'emergenza sanitaria Covid che ne ha causato la sospensione per qualche mese (proseguendo poi con serate in videolezione), si è regolarmente concluso nel mese di novembre 2020.

A fronte di un numero iniziale di 46 iscritti, alla fine del corso, sono risultati idonei per l'ammissione all'esame finale di abilitazione a guardie ecologica n. 18 partecipanti.

Detto esame si terrà, compatibilmente con la disponibilità della Regione Lombardia, verso i mesi di marzo/aprile 2021.

POLIZIA LOCALE, VIGILANZA ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE

OBIETTIVI OPERATIVI

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
BREVE TERMINE	<ol style="list-style-type: none">1. Incremento del monte orario individuale e complessivo GEV;2. Consolidamento e sviluppo delle attuali performances nei diversi campi di attività;3. Aggiornamento tecnico culturale del gruppo GEV;4. Vigilanza Riserva Montorfano5. Vigilanza PLIS dei Colli6. Vigilanza PLIS Agricolo della Valletta7. Gestione e inserimento nuove guardie ecologiche
MEDIO TERMINE	<ol style="list-style-type: none">1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve termine2. Estensione del servizio agli ambiti tutelati assegnati o aggregati al Parco Valle Lambro a seguito della riforma delle aree protette lombarde;3. Adeguamento e rinnovamento della dotazione strumentale del servizio
LUNGO TERMINE	<ol style="list-style-type: none">1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve e medio termine2. Razionalizzazione e potenziamento del servizio GEV in linea con il processo di sviluppo del Parco

4.2 AREA AMMINISTRATIVA

L'Area Amministrativa si articola nei seguenti Servizi:

- Servizio Finanziario
- Servizio Amministrativo
- Servizio Educazione Ambientale

4.2.1 SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il Servizio Amministrativo si articola nelle seguenti linee di attività con le relative performance alla data del 31.12.2020:

LINEE DI ATTIVITA'	PERFORMANCE 2020
Smistamento posta in entrata e gestione protocollo	6954
Numerazione e pubblicazione determine	231
Numerazione e pubblicazione delibere di Cdg	35
Numerazione e pubblicazione delibere della Comunità	23
Numerazione e pubblicazione decreti presidenziali	9
Numerazione e pubblicazione provvedimenti	453
Convocazioni e verbali Consiglio di Gestione	5
Convocazioni e verbali Comunità del Parco	4

4.2.2 SERVIZIO FINANZIARIO

Il Servizio Finanziario si articola nelle seguenti linee di attività con le relative performance alla data del 31.12.2020:

LINEE DI ATTIVITA'	PERFORMANCE 2020
Approvazione Bilancio di Previsione	29.05.2020
Approvazione Rendiconto	29.09.2020
Mandati emessi	977
Reversali emesse	682
Fatture registrate	420
Verbali del Revisore dei Conti	11
Variazioni di Bilancio	5

**AREA AMMINISTRATIVA -
SERVIZI AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO
OBIETTIVI OPERATIVI**

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
BREVE TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mantenimento e adeguamento alle eventuali variazioni normative del sistema contabile armonizzato 2. Ottimizzazione gestione dei flussi di cassa anche in attuazione delle norme previste dal D.lgs. 118/2011 3. Miglioramenti inerenti il sistema di approvvigionamento dei fabbisogni del Parco nel rispetto della normativa sui contratti pubblici 4. Adempimenti gestione Riserva Montorfano 5. Adempimenti gestione PLIS dei Colli Briantei 6. Adempimenti gestione PLIS Agricolo della Valletta 7. Adempimenti Riforma L.R. 28/2016 8. Gare e Acquisti 9. Adempimenti amministrativi relativi al rinnovo del Consiglio di Gestione
MEDIO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve termine (1 - 8) 2. Implementazione del servizio di archiviazione elettronica di tutte le pratiche dell'ufficio 3. Implementazione del software gestionale anche per la parte inventariale
LUNGO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve e medio termine 2. Dematerializzazione degli atti e dei provvedimenti del Parco

4.2.3 SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'attività di Educazione Ambientale rivolta alle scuole, fino ad oggi, è stata svolta attraverso le seguenti modalità:

- a. Visite guidate sul territorio e attività in classe, con l'ausilio di educatori ambientali incaricati dal Parco (con Associazioni, Cooperative e Guardie Ecologiche Volontarie);
- b. Attività didattica a scuola condotta in autonomia dalle stesse insegnanti, con l'ausilio di materiale specifico messo a disposizione dal Parco.

Nel corso delle visite guidate vengono anche utilizzate le due strutture realizzate dal Parco: il **Centro di Educazione Ambientale "Bambini di Beslan"** ad Alserio ed il **Centro Parco e l'Oasi Stellare** presso l'Oasi di Baggero in Comune di Merone.

Come tutti sappiamo, l'anno scolastico ha purtroppo subito uno stop forzato a causa della ben nota emergenza Covid-19. La chiusura delle scuole e l'impossibilità di effettuare uscite didattiche ha fatto sì che gran parte delle attività programmate venisse annullata. Ove possibile, si è proposto di effettuare le attività didattiche mediante dei video collegamenti via web, ma solo in alcuni casi le scuole sono riuscite ad attrezzarsi per svolgere le attività mediante didattica a distanza, e prevalentemente nei casi in cui le attività erano già iniziate con modalità in presenza.

SERVIZI GESTITI DALLE GEV

Attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, viene offerto un servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio relativo ai progetti *I Fiori dei Boschi del Parco, Il Parco dietro casa, Il Parco si presenta, Freccia, il Rossoscoiattolo*.

SERVIZI ESTERNALIZZATI

Associazione GibArt – Verano Brianza: Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio (progetti didattici *Lago di Alserio, Alla scoperta del Bosco, Esploriamo il Parco con i 5 sensi, Geologi si diventa, Alla scoperta del Cielo*).

Attività divulgative per il pubblico con guida delle escursioni sul lago di Alserio sulla barca elettrica "Amicizia" (*Domeniche sul lago*)

Associazione Arca – Villasanta: Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio (progetto didattico *Il Fiume Lambro*).

Cooperativa META – Monza: Servizio di didattica ambientale per le scuole (progetti didattici *Orienteering botanico, Orientiamoci!, Quattro passi in fattoria, Mani in pasta, Dal grano alla pasta, Solo latte e caglio*).

Associazione PROTEUS – Como: Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio (progetti didattici *Equilibrio e dissesto del territorio, La terra Trema, La Terra dai satelliti, Il Cavo Diotti, Nature is back!, L'acqua nascosta, Studiare l'Oasi di Baggero con robot e smartphone, Dal ghiaccio, al mulino al cemento, Agricoltura biologica per il Parco*).

Cooperativa DEMETRA onlus – Besana in Brianza: Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio (progetti didattici *Al lavoro con i sette nani per scoprire la geologia del Parco; A quale piano vivi? Il Parco come un condominio di biodiversità; Alle radici dell'arte: un Parco da dipingere; Esplorando il museo Rossini Art Site di Briosco; Un mondo di Farfalle, Eco-inquilini: il Parco a scuola, Contadini: la scienza dell'orto, In gita a km zero al Parco Galileo, Erboristi in erba, Seed Savers, Seeds-crossing, Un giardino di connessioni*).

Attività divulgative per il pubblico con Visite guidate a carattere culturale abbinate a laboratori per bambini (*Itinerari nel Parco Valle Lambro – Viaggio nella Brianza più autentica*)

Azienda agricola LA RUNA –/ ASSOCIAZIONE TESTA DI RAPA – Erba: Servizio di didattica ambientale (progetti didattici *Oltre i fontanili; Vimen, l'arte di intrecciare*).

Associazione LE LIBELLULE – Bernareggio: Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio del PLIS dei Colli Briantei (progetti didattici *Alla scoperta dei Colli Briantei con carta e bussola; Arte, storia e natura dei Colli Briantei; L'evoluzione spiegata dalle piante... del Parco dei Colli; Gli uccelli del Parco dei Colli; Abitanti a 6, 8, 1000 zampe dei Colli Briantei*). Per queste attività si rimanda alla sezione specifica "PLIS dei Colli Briantei".

Associazione AMICI DELLA VALLETTA – Monticello Brianza: Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio del PLIS Agricolo della Valletta (progetti didattici e laboratori *Percorso botanico, Belli e buoni, La farmacia del bosco, Percorso faunistico, La vita nelle acque del Parco, Gli alieni sono tra noi, Tra miti e leggende, Con la testa tra le nuvole, Percorso geologico e cartografia, "Naturale" Watson, A spasso con Orbetta, Rosika: alla conquista del*

territorio, Ecosistemi e corridoi ecologici, Chi semina.. raccoglie!, Amico cavallo, Passeggiata ecologica con la pony Pioggia, A (s)passo d'asino, Agricolori, agriprofumi, agrisuoni.., Dalla mucca al formaggio, Dal chicco alla polenta, La vita segreta delle api, Dal frumento al pane, Pianeta terreno, BIO! Logico?, L'ortol- anno). Per queste attività si rimanda alla sezione specifica "Gestione PLIS Agricolo della Valletta".

Flavia Caironi: servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio per la Riserva Lago di Montorfano (progetti didattici *Risorsa acqua; Vivere d'aria; Quante "ERRE" in rifiuti; Biodiversità patrimonio dell'umanità; Un mondo sotto i piedi; I prati del Parco; Sulle tracce degli gnomi, tra abitanti reali e fantastici dei boschi; Super Pippi*) Per queste attività si rimanda alla sezione specifica "Gestione Riserva Naturale Lago di Montorfano"..

Autorità di bacino Lario e Laghi Minori: Conduzione barca Amicizia sul Lago di Alserio.

4.2.3.1 ATTIVITA' DIDATTICA CON LE SCUOLE

Nell'arco temporale 1999-2000 / 2019-2020, il Parco Valle Lambro ha organizzato e gestito l'attività di Educazione Ambientale sulla base di un'offerta educativa articolata in **53 progetti**.

In questi 21 anni sono stati coinvolti complessivamente 129.452 alunni. Nella tabella riportata di seguito e riferita ai progetti rivolte alle scuole, dall'infanzia alla secondaria di II grado, si riporta il dettaglio degli alunni iscritti per ciascun progetto nel corso degli anni. È da mettere in evidenza come l'emergenza sanitaria abbia condizionato fortemente le attività didattiche programmate per l'A.S. 2019/20: a fronte delle prenotazioni ricevute ad inizio anno scolastico e quantificate in 371 classi iscritte per un totale di 7.967 alunni, la sospensione delle attività didattiche in presenza e delle uscite sul territorio nella primavera 2020 ha portato all'annullamento di gran parte delle attività programmate da febbraio a giugno e quindi alla realizzazione di progetti didattici solamente in 94 classi per un totale di 2.087 alunni (annullamento di circa il 75% delle attività).

PROGETTO DIDATTICO (da infanzia a sec II grado)	99-00	00-01	01-02	02-03	03-04	04-05	05-06	06-07	07-08	08-09	09-10	10-11	11-12	12-13	13-14	14-15	15-16	16-17	17-18	18-19	19-20	Totale (n. alunni)		
Acqua										566	246	194	7	161	44	-	-					1.218		
L'Acqua nascosta (n. 10)																				0	37	37		
Agricoltura														288	36		-					324		
Il Lago di Alserio (n. 1)			421	687	517	1.675	2.575	1.980	1.559	1.452	1.800	1.355	1.752	1.736	1.370	526	772	963	705	419	21	22.285		
Api		771	446	853	509	488	594	304	704	436	680	156	279	-	-	-	-					6.220		
Vivere d'Arìa (n. 15)																13	110	136	139	50	15	463		
Arte storia e natura COLLI BRIANTEI (n. 31)																			385	145	98	628		
Studiare l'Oasi di Baggero robot																				20		20		
Agricoltura biologica per il Parco (n. 40)																			99	25		124		
Biodiversità patrimonio dell'umanità (n. 17)																	97	51	79	108	25	360		
Alla scoperta del Bosco (n. 23)									290	366	184	176	467	346	136	37	276	134	56	72	-	2.540		
Alla scoperta del Cielo lontano (n. 52)								939	423	554	255	243	328	453	210	62	302	57			48	3.874		
Alla scoperta del Cielo vicino (n. 53)																					16	16		
A quale piano vivi? Il Parco come un condominio di biodiversità (n. 19)																			152	83	55	290		
Contadini, la scienza dell'orto (n. 46)																				98	65	163		
Il Cavo Diotti, la diga più antica d'Italia, racconta (n. 8)																	377	21	31	0		429		
Equilibrio e dissesto del territorio (n. 5)																444	316	163	601	428	45	1.997		
Eco-inquilini: il Parco a scuola (n. 38)																		220	365	60	266	911		
L'evoluzione spiegata dalle piante del Parco dei COLLI (n. 32)																			122	0	0	122		
Un mondo di Farfalle (n. 34)			1.586	566	1.362	1.243	519	1.500	1.381	2.106	1.490	1.457	1.367	1.307	1.389	1.056	1.804	1.797	1.028	1.033	-	23.991		
Quattro passi in Fattoria (n. 41)		1.669	823	1.150	797	587	1.077	725	677	757	378	327	24	-	-	272	247	144	0	1.542	171	11.367		
Feltro																39	44	-	-	-	-	83		
Fiori dei Boschi del Parco Valle Lambro (n. 24)				2.369	438	313	277	233	505	230	167	253	351	169	383		183	185	209	169	-	6.434		
Oltre i Fontanili (n. 4)																				0	-	-		
Solo latte, sale e caglio (n. 44)																	23	7	48	49	0	127		
Gambero					549	67	310	-	137	68	63	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.194		
Dal Ghiaccio al mulino al cemento, il territorio che cambia (n. 12)																					0	-		
Sulle tracce degli gnomi, tra abitanti reali e fantastici dei boschi (n. 28)																			162	148	202	512		
Dal Grano alla Pasta (n. 43)																37	72	124	63	0		296		
Il Fiume Lambro (n. 2)				1.645	774	1.280	897	1.042	1.255	1.614	703	715	923	699	644	614	811	751	677	47	15.091			
Al lavoro con i sette nani per scoprire la geologia del Parco (n. 13)																			106	127	117	350		
Mani in pasta (n. 42)																				0	47	47		
Miele																	80	0	0			80		
Nature is back! Il ritorno della Natura! (n. 9)																					0	-		
Orienteering botanico botanici con la bussola (n. 20)																					0	-		
Orientalismi (n. 21)																					0	248	248	
Il Parco dietro casa (n. 25)															153	241	433	1.096	708	536	84	3.251		
In gita a km zero al Parco Galileo (n. 47)																					0	-		
Il Parco si presenta - GEV (n. 26)	620	702	660	615	500	547	530	391	434	204	354	237	314	844	365	108	85	151	0	25	200	7.886		
Super Pippi (n. 39)																				0	27	19	46	
I Prati del Parco (n. 27)																				132	146	-	278	
Alle radici dell'arte: un Parco da dipingere (n. 29)																			172	163	288	623		
Quante «ERRE» in Rifiuti? (n. 16)																24	69	16	89	77	79	354		
Risorsa Acqua (n. 3)																115	205	134	16	509	71	1.050		
Progetto Rondini (n. 33)	1.440	1.186	522	26	204	438	88	240	40	214	362	164	312	157	290	76	120	78	43	94	-	6.094		
Esplorando il museo Rossini Art Site di Briosco (n. 30)																				430	195	23	648	
La Terra dai satelliti, che panorama! (n. 7)																		79	19	0	16	114		
Freccia, il Rossoscoiattolo (n. 35)															234	454	332	294	311	0	64	1.689		
Alla scoperta dei COLLI Briantei con carta e bussola (n. 14)																			245	248	-	493		
Esploriamo il Parco con i 5 sensi! (n. 22)																165	417	233	363	170	-	1.348		
Un mondo sotto i piedi (n. 18)																			0	23	0	15	38	
La Terra trema, ma noi rimaniamo calmi! (n. 6)																				118	219	436	78	851
Gli Uccelli del Parco dei COLLI (n. 36)																			245	318	43	606		
Uscite GEV	1.095	36	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.131		
Vimen l'arte di intrecciare (n. 45)																				68	0	68		
Abitanti a 6, 8, 1000 zampe dei COLLI Briantei (n. 37)																				205	587	0	792	
Erboristi in erba (n. 48)																						149	149	
Seed Savers (n. 49)																						-	-	
Seeds-crossing (n. 50)																						-	-	
Un giardino di connessioni (n. 51)																						102	102	
Totale	2.060	5.423	4.494	6.266	6.521	6.132	7.250	7.209	7.192	8.208	7.593	5.265	5.916	6.384	5.348	4.341	7.115	7.428	8.592	8.628	2.087	129.452		

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il Parco, grazie ad un finanziamento ottenuto mediante partecipazione al Bando Regionale "Iniziativa di sensibilizzazione e educazione ambientale nei parchi regionali "Alternanza Scuola-Lavoro" "Un fiume nel Parco, tra storia ed innovazione" annualità 2020 - Decreto n. 16103 del 8/11/2018, ha attuato dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro con alcune scuole del territorio.

Le attività si sono svolte tra i mesi di gennaio e novembre 2020: a causa dell'emergenza Covid, nei periodi di lockdown, le attività sono state effettuate da remoto e le uscite sul territorio necessariamente posticipate. Questo ha causato, in parte, una rimodulazione delle attività inizialmente previste.

Il Parco, per realizzare i percorsi formativi e le esperienze progettuali si è avvalso della collaborazione dell'Associazione Proteus di Como, della Cooperativa Demetra onlus di Besana in Brianza (MB) e di dipendenti. Il tutor formativo per tutte le scuole è stato individuato nella referente del Servizio Educazione Ambientale del Parco, dott.ssa Sabina Rossi.

Obiettivo generale del progetto è stato favorire la conoscenza dei beni e luoghi di interesse ambientale e culturale del territorio, sviluppando un legame fra questi e i giovani studenti delle scuole secondarie, coinvolgendo in alcuni casi anche le famiglie e i bambini. L'affiancamento degli studenti da parte degli operatori e degli esperti incaricati dall'Ente Parco è stato organizzato in modo da preparare concretamente i giovani al mondo lavorativo in ambito ambientale e culturale, facendo realizzare prodotti concreti o eventi sul territorio e scardinando l'opinione che l'educazione ambientale e la cultura siano sbocchi lavorativi limitati. In questo modo si è realizzato anche un miglioramento dell'offerta culturale locale e il coinvolgimento dei ragazzi in un contesto "extrascolastico" ha garantito un rafforzamento dei legami di solidarietà interni alla comunità.

CLASSI COINVOLTE E ORE DI ATTIVITA':

1) Liceo Statale "Carlo Porta" di Monza (3^a e 4^a indirizzo Liceo Linguistico), 64 studenti (3 classi) per un totale di 2.560 ore. Gli studenti sono stati coinvolti in un progetto di "ecoturismo", in cui hanno approfondito varie tematiche connesse al ruolo dell'interprete ambientale, al rispetto delle specificità e delle economie locali, allo studio degli itinerari delle Vie del Parco, per poi collaborare alla stesura dell'opuscolo "Itinerari alla scoperta della Brianza più autentica". Tale lavoro continuerà in autonomia nell'a.s. 2020/2021 con la realizzazione di percorsi mirati a valorizzare, tutelare e sviluppare occasioni di ecoturismo nel Parco Valle Lambro.

2) Liceo Statale "Carlo Porta" di Monza (4^a indirizzo Liceo Scienze umane), 18 studenti (1 classe) per un totale di 720 ore. Gli studenti, dopo aver approfondito varie tematiche come l'impatto ambientale

di prodotti considerati “naturali” e delle plastiche monouso, hanno studiato alcune strategie comunicative efficaci per i loro coetanei. L’attività proseguirà nei prossimi mesi con la realizzazione, in autonomia, di una campagna di educazione e sensibilizzazione ambientale all’interno del Liceo.

3) Liceo Statale “Bachelet” di Oggiono (3^a indirizzo Liceo Scientifico), 1 studente per un totale di 40 ore. Lo studente è stato coinvolto nella stesura di schede scientifiche necessarie alla realizzazione di piccoli esperimenti collegati alla tematica annuale dei campus estivi, ovvero “Scienza e fantascienza: rileggere il presente attraverso i romanzi di Asimov”.

4) Liceo Scientifico Paolo Carcano di Como (5^a indirizzo Liceo Scientifico) 8 studenti (2 classi) per un totale di 160 ore. L’obiettivo è stato la realizzazione di un prodotto video destinato al racconto del Fiume Lambro nel quadro del dissesto idrogeologico del territorio. Il prodotto realizzato andrà ad aggiungersi ai video divulgativi che il Parco ha iniziato a produrre durante il periodo di lockdown.

TOTALE: 91 ragazzi per 3.480 ore di attività.

PRODOTTI REALIZZATI:

- Opuscolo “Itinerari alla scoperta della Brianza più autentica”
- Approfondimenti “Ecoturismo”, “Plastic free” e “Impatto del cotone”
- Schede scientifiche sugli esperimenti da attivare nei campus estivi
- Storyboard e video Il fiume e le sue regole – bacino idrografico e alluvioni.

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Il Parco ha aderito al progetto presentato da Parco Nord Milano, ente capofila della Aree Protette Lombarde, per un progetto di servizio Civile Volontario che vede coinvolti l'Archivio Regionale dell'Educazione Ambientale dei Parchi lombardi (AREA Parchi) e nove aree protette della Lombardia. Il progetto ha permesso a 3 ragazzi di svolgere un anno di lavoro retribuito presso il nostro Ente con l'obiettivo di promuovere l'educazione ambientale, la partecipazione dei cittadini e la conoscenza del territorio.

L’attività dei volontari è stata fortemente condizionata dall’emergenza sanitaria: essi infatti hanno preso servizio a metà gennaio 2020 e, dopo poco più di un mese, con l’avvio del lockdown, l’attività è stata sospesa dal Ministero. La riattivazione del servizio nel mese di aprile e l’attivazione del telelavoro ha fatto sì che si interrompesse l’attività di affiancamento così come inizialmente progettata. Sia l’affiancamento, sia la formazione specifica interna, sono stati organizzati tramite riunioni web a cura dei due OLP dell’Ente Parco (dott.ssa Sabina Rossi, geom. Alessandro Galimberti), cui i volontari si riferiscono.

I volontari hanno partecipato alle attività lavorative dell'Ente Parco da remoto in tutti i settori di competenza, ed in particolare nel settore dell'educazione ambientale (progetti didattici per le scuole di ogni ordine e grado afferenti a diverse tematiche), eventi per adulti, famiglie e bambini (gestiti inizialmente via web e in seguito in natura), collaborazione con associazioni e cooperative del territorio per supporto di attività di approfondimento sulle tematiche ambientali, partecipazione a fiere e manifestazioni, azioni di divulgazione scientifica e divulgazione alla popolazione relativamente alle attività di gestione del territorio attraverso l'elaborazione di video divulgativi e brochure didattiche.

I 3 volontari hanno prestato servizio dal 15 gennaio 2020 al 14 gennaio 2021 con un totale di 1145 ore di servizio a volontario.

4.2.3.2 VISITE GUIDATE, EVENTI e INIZIATIVE

Le attività di educazione ambientale rivolte alla cittadinanza e realizzate attraverso eventi, manifestazioni ed iniziative sul territorio, è stata fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria dovuta a Covid-19, che ha portato ad annullare tutte le attività previste nella primavera 2020 e a poter svolgere solo in parte le iniziative organizzate dalla tarda primavera al primo autunno. In ottobre e novembre, per il secondo lockdown, alcune attività sono state rimodulate come di seguito descritto nei casi specifici. Le attività svolte sono state effettuate nel rispetto della normativa prevista a livello nazionale e regionale per il contenimento della diffusione del Covid-19 e si sono realizzate con un numero ridotto di partecipanti rispetto al passato (gruppi ristretti con un massimo di 20 iscritti a guida).

In generale, durante i periodi di lockdown, il Parco ha prodotto alcuni video legati a temi naturalistici ed ambientali, per sopperire all'impossibilità di effettuare attività in natura.

DENTRO IL PARCO

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta.

Dei 27 appuntamenti in programma dal 1 marzo al 27 settembre 2020, sono state effettuate solamente 3 uscite programmate nel mese di settembre, alle quali hanno partecipato n. 81 utenti. Le restanti uscite sono state annullate a causa dell'emergenza sanitaria.

LETTURE ANIMATE “BIMBI AL PARCO”

A partire dal 2009 il Parco della Valle del Lambro ha proposto il programma Bimbi al Parco, un’iniziativa rivolta ai bambini con letture animate a tema nauta e i suoi ambienti, seguite da laboratori manuali.

Le attività dell’anno 2020, inizialmente programmate a partire dal mese di aprile, sono state riprogrammate per l’autunno. Sono state organizzate n. 4 letture animate per bambini dai 6 ai 10 anni seguite da laboratori dedicati e/o giochi di gruppo che si sono svolte presso l’Oasi di Baggero e il Bosco del Chignolo:

- sabato 5 settembre, ore 15:30 - Bosco del Chignolo, Triuggio, Gufo Sempresveglio
- sabato 19 settembre, ore 15.30 - Oasi di Baggero, Merone, Gocce d'acqua
- sabato 3 ottobre, ore 15.30 - Bosco del Chignolo, Triuggio, Storie sulla carta. *Annullata per maltempo*
- sabato 17 ottobre, ore 15.30 - Oasi di Baggero, Merone, Sulle tracce della volpe

Alle 3 letture svolte hanno partecipato 62 bambini.

SERATE ASTRONOMICHE “IL CIELO DEL PARCO”

A partire dal 2009 il Parco organizza tutti gli anni alcune serate di osservazione guidata del cielo stellato. La partecipazione è stata sempre molto numerosa.

Nel corso del 2020, delle 5 serate astronomiche previste a partire dalla primavera, è stato possibile mantenere in calendario solo l’osservazione di sabato 3 ottobre 2020 “La Luna e noi”, che però è stata annullata per maltempo. In alternativa sono stati proposti dei video divulgativi a tema astronomico.

DOMENICHE SUL LAGO

A partire dal 2015 il Parco organizza, nei mesi primaverili ed estivi, delle escursioni sul lago con la barca elettrica “Amicizia”, con accompagnamento di un naturalista per conoscere i luoghi più incantevoli e suggestivi di questo lago (durata 45 minuti a corsa); partenza dal pontile di Alserio.

Quest’anno, a causa dell’emergenza sanitaria e non potendo garantire adeguato distanziamento sulla barca elettrica che è di piccole dimensioni, il programma di navigazione non è stato effettuato.

ITINERARI NEL PARCO VALLE LAMBRO

Nel 2015 il Parco ha avviato delle uscite a carattere naturalistico-culturale, con visite guidate condotte da educatori professionisti secondo un calendario di uscite, organizzate sulla mezza giornata durante

i fine settimana. I percorsi guidati sono studiati per essere realizzati a piedi, in aree prevalentemente pedonali, su sentieri e lunghezze adatte a tutti. Ciascuna uscita è organizzata con una passeggiata narrata, attraverso descrizioni, storie e racconti popolari a cui si abbina un momento dedicato esclusivamente a bambini e ragazzi, che sono coinvolti dagli educatori in attività laboratoriali specifiche. Le uscite effettuate dagli operatori della Cooperativa Demetra, richiedono un contributo economico pari a € 5 adulti e bambini 4/13 anni.

Le uscite in programma per il 2020 sono state annullate per tutto il periodo del lockdown primaverile ed è stato possibile organizzare visite guidate solo a partire dal mese di giugno, con il seguente programma:

- domenica 7 giugno 2020 Nei boschi della Brianza: viaggio delle origini al santuario di Bulciago (*annullata per maltempo*)
- domenica 14 giugno 2020, Viandanti su antichi sentieri a Cassago (*annullata per maltempo*)
- domenica 21 giugno 2020, Serata di mezza estate nei boschi del Conte Jacini a Tregasio
- domenica 26 luglio 2020, Avventura al Rio Cantalupo, Triuggio
- domenica 18 ottobre 2020, Brianza dimenticata: archeologia industriale lungo il Lambro

Alle 3 uscite effettuate sulle 5 in programma, hanno partecipato 63 persone.

ORIENTEERING NEL BOSCO

Nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, questa iniziativa non è stata effettuata.

BIOBLITZ 2019 - ESPLORATORI DI BIODIVERSITÀ

Organizzato e promosso da Regione Lombardia e Sistema Parchi, in collaborazione con il Parco dell'Oglio sud, il nostro Ente ha aderito a questa iniziativa regionale di "citizen scienze" che si svolge in contemporanea in tutte le aree protette della Lombardia, organizzando numerose escursioni guidate da esperti naturalisti e dalle GEV, per osservare e "mappare" le specie presenti: i partecipanti hanno potuto classificare, fotografare gli esemplari individuati e condividerne l'immagine e la posizione sulla piattaforma web internazionale iNaturalist.org, la "banca mondiale della biodiversità" che ognuno può arricchire con le proprie segnalazioni.

L'iniziativa programmata per il weekend del 16-17 maggio quest'anno non è stata effettuata con la modalità classica, a causa dell'impossibilità di realizzare visite guidate durante il lockdown di primavera, ma è stata rimodulata dalla Regione come "Bioblitz da casa mia", durante la quale i cittadini, potendosi muovere solo in prossimità delle proprie abitazioni ed in autonomia, potevano segnalare ed immettere nella banca dati "iNaturalist" le specie animali e vegetali rintracciate. Gli

esperti dei parchi lombardi hanno contribuito alla classificazione delle specie incerte o sconosciute. L'iniziativa ha riscosso un grande successo di pubblico, testimoniato dal numero di partecipanti e di segnalazioni registrato sulla piattaforma web.

Il Bioblitz nella sua modalità classica, con uscite sul territorio, è stato posticipato al 12-13 settembre. In questa occasione il Parco ha organizzato 7 uscite con 1 serata divulgativa nel territorio del Parco Valle Lambro e 2 uscite nella Riserva Naturale Lago di Montorfano, così descritte:

- Venerdì 11 settembre, ore 20.45-22.30 – Oasi di Baggero (Merone), MICOLOGIA: IL MONDO DEI FUNGHI, Serata divulgativa a tema micologico, con presentazione multimediale;
- Sabato 12 settembre, ore 14.30-16.30 – Lago di Pusiano, TRA VOLI E SALTELLI NEL PARCO, uscita a tema insetti;
- Domenica 13 settembre, ore 9.00-12.00 – Lago di Pusiano, CHI SI NASCONDE NEL CANNETO?, uscita per censimento di avifauna;
- Domenica 13 settembre, ore 15.30-18.00 – Bosco della Buerga (Alserio), CERCATORI DI FUNGHI, Ricerca e riconoscimento delle diverse specie fungine;
- Sabato 12 settembre, ore 17.30-19.30 – Rio Pegorino (Casatenovo), LA BIODIVERSITA' DELLE AREE UMIDE censimento di specie legate agli ambienti umidi perifluviali, e A CACCIA DI ALIENI, Ricerca di specie alloctone;
- Domenica 13 settembre, ore 16.00-18.00 – Rio Pegorino (Triuggio), LA BIODIVERSITA' DELLE AREE UMIDE censimento di specie legate agli ambienti umidi perifluviali, e A CACCIA DI ALIENI, Ricerca di specie alloctone;
- Sabato 12 settembre, ore 10.00-12.30 – Montorfano, UN LAGO DI BIODIVERSITÀ. Una passeggiata nella Riserva, lungo le sponde del Lago di Montorfano e tra i boschi che lo circondano, per conoscere la fauna e la flora terrestre e acquatica
- Sabato 12 settembre, ore 14.30-16.30 – Montorfano, GLI ANFIBI E LA LORO TUTELA. Una passeggiata nella Riserva, per conoscere le differenti specie di anfibi che la popolano.

Alle attività sopra descritte hanno partecipato 102 persone.

Inoltre sono state realizzate due brochure, "I funghi e come riconoscerli" e "In volo nel Parco", per avvicinare la cittadinanza al mondo micologico e ornitologico, non sempre facili da approcciare. Le brochure sono state inviate via mail ai partecipanti e pubblicate sul sito del Parco.

GIORNATA DI CUSTODIA DEL PARCO

In occasione della Giornata della Custodia del Parco, ideata per celebrare la Giornata Europea dei Parchi e ricordare il giorno in cui, nell'anno 1909, venne istituito in Svezia il primo parco europeo, il Parco Valle Lambro ha realizzato due iniziative nel mese di settembre, posticipando, su indicazione regionale, le attività inizialmente previste ed annullate nel mese di maggio.

Le azioni partecipative di riqualificazione e sistemazione ambientale, si sono svolte in due aree diverse dell'area protetta e sono state finalizzate ad avvicinare i cittadini al territorio e ai temi della cura e della partecipazione attiva:

- 26 settembre 2020, CUSTODIAMO LE AREE UMIDE – Besana Brianza (MB) (giardino dell'Istituto scolastico Giovanni XXIII e area verde del Parco della Valletta). Si è deciso di inaugurare un'area umida periurbana, realizzata nel giardino dell'Istituto scolastico Giovanni XXIII di Besana B.za, mediante visite guidate, e di contribuire alla creazione di ambienti e corridoi ecologici urbani favorevoli per la fauna selvatica, attraverso laboratori di costruzione di mangiatoie e abbeveratoi con materiali naturali e di riciclo. L'attività è stata realizzata con la collaborazione della Cooperativa Demetra ONLUS e il coinvolgimento degli alunni della scuola primaria Don Gnocchi di Besana B.za e delle relative famiglie.
- 26 settembre 2020, CUSTODIAMO IL CLIMA E IL FIUME – Oasi di Baggero, Merone (CO). Attività per far conoscere, attraverso azioni partecipative, l'ecosistema fiume, con le sue bellezze naturalistiche ma anche con i suoi problemi dovuti all'inquinamento, in particolare da plastica, e il clima, che sta cambiando non solo ai poli, ma anche nella nostra Regione.

Hanno partecipato all'iniziativa 321 persone.

Nel contesto di "custodire il Parco", il nostro Ente ha realizzato, con il supporto dei volontari del Servizio Civile, un opuscolo informativo sulla storia e la riqualificazione dell'Oasi di Baggero.

FESTIVAL DEL PARCO DI MONZA

Nato nel 2017 da un'idea dell'associazione culturale Novaluna di Monza, il Festival del Parco di Monza ha chiesto collaborazione al Parco Valle Lambro per l'esecuzione di attività divulgative a tema ambientale, quest'anno svolte esclusivamente on line con delle dirette streaming realizzate domenica 25 ottobre. Al programma hanno contribuito alcuni interventi a tema ambientale tenuti dalle GEV del Parco.

VILLE APERTE

Per il 2020 il Parco Valle del Lambro ha partecipato all'iniziativa Ville Aperte, proponendo uno speciale dedicato ad alcuni degli angoli più caratteristici del territorio.

In particolare sono state organizzate 6 uscite così declinate:

- domenica 27 settembre 2020, I misteri alle porte del Parco di Monza: le Grazie Vecchie e il laghetto dei Sospiri
- domenica 27 settembre 2020, Storie di pietra: l'Oasi di Baggero
- domenica 27 settembre 2020, Cavo Diotti - Diga di Pusiano
- domenica 11 ottobre 2020, Sulle note del romantico dimenticato a Rancate di Triuggio
- domenica 11 ottobre 2020, Tra regine e condottieri nei giardini della Reggia di Monza
- domenica 11 ottobre 2020, Storie di pietra: l'Oasi di Baggero

Hanno partecipato alle uscite 255 persone.

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

Il Parco aveva previsto di realizzare alcune attività dal 21 al 29 marzo 2020, con la collaborazione di Contratti di Fiume di Regione Lombardia, per sensibilizzare l'attenzione del pubblico sul tema dell'acqua e le sue criticità, eventi purtroppo annullati a causa dell'emergenza sanitaria.

GADGET PER LE SCUOLE

Da ormai dodici anni, il Parco accoglie i bambini della scuola primaria nel loro primo giorno di scuola con un piccolo gadget. I bambini sono soliti ricevere in omaggio il peluche di "Freccia", lo scoiattolo rosso mascotte del Parco, simbolo di una delle tante attività di educazione ambientale che l'Ente sta portando avanti con notevole successo, nelle scuole e in generale sul territorio.

Nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, la distribuzione dei peluche è stata posticipata e sarà avviata con tutta probabilità nella primavera 2021, o comunque quando i protocolli sicurezza delle scuole legati alle restrizioni in atto lo consentiranno.

PARTECIPAZIONE A FIERE

Il Parco, anche quest'anno, ha partecipato alla fiera Agrinatura, realizzata presso il centro Lariofiere di Erba, nei giorni 2, 3 e 4 ottobre, con uno stand di informazione e di divulgazione delle attività dell'Ente.

AREA AMMINISTRATIVA
SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE
OBIETTIVI OPERATIVI

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
BREVE TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricerca, sviluppo e implementazione di nuovi progetti educativi 2. Aggiornamento costante e sistematico dell'offerta educativa e delle modalità di divulgazione 3. Sviluppo del partenariato operativo nel settore dell'E.A. 4. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento dell'attività di E.A. anche a carattere innovativo 5. Attività EA Riserva Montorfano 6. Attività EA Plis dei Colli 7. Attività EA Plis Agricolo della Valletta 8. Sviluppo della strategia di Comunicazione delle attività del Parco 10. Sviluppo del target di eventi promossi e organizzati dal Parco 11. Sviluppo del target di eventi a cui il Parco partecipa 12. Sviluppo e potenziamento delle attività di comunicazione per l'oasi di Baggero 13. Ideazione e realizzazione di nuovi gadget promozionali del Parco 14. Attività Parco letterario 15. Implementazione attività legate ai progetti di rete promosse da Regione Lombardia (alternanza scuola-lavoro, bioblitz, giornata della custodia del territorio, natura in movimento) 16. Attività di EA nell'oasi di Baggero
MEDIO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve termine 2. Studio di un catalogo dell'immagine grafica coordinata del Parco 3. Studio delle modalità di comunicazione del catalogo del Parco per i prodotti di promozione
LUNGO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve e medio termine; 2. Rivisitazione straordinaria dei risultati conseguiti dall'attività di E.A. dei 40 anni di Parco 3. Verso un nuovo modello di E.A. orientata alla sostenibilità.

4.3 AREA TECNICA

L'Area Tecnica si articola nei seguenti Servizi:

- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Urbanistica e Paesaggio
- Servizio Naturalistico e Foreste
- Servizio Riqualificazione Fluviale

Tra il 1995 e il 2019, il Parco Valle Lambro ha investito complessivamente € 13.974.761,00, così distinti:

TABELLA INVESTIMENTI DEL PARCO DAL 1995 AL 2020

	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE
1	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI E PONTI	€ 4.640.501,72	33.24
2	RIQUALIFICAZIONE PARCO DI MONZA	€ 2.744.092,00	19.66
3	PROGRAMMA INTERVENTI "LAMBRO PULITO"	€ 1.903.600,00	13.63
4	RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	€ 1.900.635,00	13.61
5	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE OASI DI BAGGERO (VERDE)	€ 528.943,00	3.78
6	MANUTENZIONE AREE E PISTE	€ 680.000,00	4.78
7	RIQUALIFICAZIONE LAGO DI ALSERIO – LIFE 99	€ 500.000,00	3.59
8	INFRASTRUTTURE VARIE (DARSENA ecc.)	€ 485.381,00	3.48
9	RIQUALIFICAZIONE RER	€ 450.000,00	3.22
10	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO	€ 141.609,00	1.01
	TOTALE	€ 13.974.761,00	100 %

--	--	--	--

Analizzando la tipologia degli investimenti emerge quanto segue:

- Il **38,02 %** è stato destinato alla **fruizione** (somma delle tipologie 1 e 6);
- il **27,67 %** è stato destinato alla riqualificazione dell'**ambiente naturale** (somma delle tipologie 2, 5, 9 e 10);
- il **13,63 %** è stato destinato ad interventi di **riqualificazione fluviale** (tipologia 3);
- il **13,61 %** è stato destinato alla **ristrutturazione immobiliare** (tipologia 4);
- il **7,07 %** è stato destinato alla **valorizzazione del sistema lacuale** (tipologie 7 e 8).

4.3.1. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Il sistema di fruizione del Parco Valle Lambro si basa essenzialmente sul progetto strategico **“Le Vie del Parco”**, un sistema articolato di sentieri pedonali e percorsi per mountain bike e biciclette, alcuni tratti adatti anche per portatori di handicap, che si irradia nel territorio ricompreso all’interno del Parco Valle Lambro.

Una volta completato il progetto **“Le Vie del Parco”**, verrà realizzata una rete di circa 240 km di percorso che attraverserà gli ambiti più significativi del Parco, sia sotto il profilo paesistico – territoriale che naturalistico – ambientale.

Sono stati ultimati i lavori per la sistemazione dell’area fruizione **“Giardini a Lago – Comune di Alserio (CO)”**.

In data 14.12.2018 fu sottoscritta convenzione per la progettazione e la realizzazione dell’intervento di opere compensative di carattere ambientale ed infrastrutturale in comune di Costa Masnaga in virtù della quale il Parco accettava il ruolo di Ente attuatore dell’intervento di sistemazione della Frazione Rogolea che prevede la realizzazione di un nuovo ponte sul Lambro, maggiormente resistente alle onde di piena del fiume, (progetto già inserito dal 2002 nella programmazione delle Opere pubbliche del sopracitato Comune), a fronte di un finanziamento di € 200.000,00 incrementabile fino a € 350.000,00, messo a disposizione dal sopracitato Comune.

E’ in corso la redazione, da parte di un professionista incaricato, del Progetto di Fattibilità tecnico economica dell’intervento.

Nel triennio 2019 – 2021 (Rif.: finanziamenti di cui alla DGR 496/2018) sono in fase di realizzazione interventi di manutenzione straordinaria delle piste e delle aree di proprietà del Parco, per un importo di **€ 122.679.08**, finanziato per il 90 % da Regione Lombardia e per il 10% con fondi propri del Parco.

Nei suddetti interventi è inserita la realizzazione della pensilina sottostante la linea ferroviaria Seregno - Bergamo a protezione di un tratto di pista ciclopedonale in Comune di Lesmo, nonché la manutenzione straordinaria del pontile a Casin del lago e la manutenzione straordinaria del ponte Triuggio - Sovico.

Inoltre si è provveduto:

- manutenzione straordinaria area pertinenziale di Casin del Lago (anche in termini di sicurezza ex D.Lgs. n. 81/2008);
- manutenzione straordinaria dell'area giochi presso Oasi di Baggero.

Nei suddetti interventi è inserita la realizzazione della pensilina sottostante la linea ferroviaria Seregno - Bergamo a protezione di un tratto di pista ciclopedonale in Comune di Lesmo, nonché la manutenzione straordinaria del pontile a Casin del lago e la manutenzione straordinaria del ponte Triuggio - Sovico.

Nel biennio 2020 - 2021 (Rif. Finanziamenti di cui alla DGR 2027/2019) sono in fase di realizzazione ulteriori interventi di manutenzione straordinaria delle piste e delle aree di proprietà del Parco, per un importo di **€ 86.817,00**, finanziato per il 90 % da Regione Lombardia e per il 10% con fondi propri del Parco. Gli interventi anzidetti riguarderanno le passerelle ad Inverigo (località Cattafame), a Costa Masnaga (Frazione Camisasca), il terrazzo di Casin del lago e vari tratti di piste ciclopedonali.

Nel triennio 2020 - 2022 (Rif.: DGR 3195/2020) sono in fase di realizzazione altri interventi di manutenzione straordinaria delle piste e della copertura dell'edificio di Baggero, per un importo di **€ 84.500,00**, finanziato per il 90 % da Regione Lombardia e per il 10% con fondi propri del Parco.

Nel quinquennio 2016 / 2020 sono state eseguite opere di sfalcio del verde lungo le piste ciclopedonali e nell'Oasi di Baggero per un importo di circa € 120.000,00.

**AREA TECNICA
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
OBIETTIVI OPERATIVI**

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
BREVE TERMINE	<ol style="list-style-type: none">1. Attivazione di un processo di razionalizzazione/valorizzazione del patrimonio immobiliare2. Sviluppare ulteriormente il sistema di fruizione ed in particolare il progetto "Le vie del Parco"3. Intensificare i cicli di manutenzione straordinaria e ordinaria4. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento5. Realizzazione fasi preliminari per la realizzazione Ponte di Rogolea in comune di Costa Masnaga
MEDIO TERMINE	<ol style="list-style-type: none">1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve termine2. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento
LUNGO TERMINE	<ol style="list-style-type: none">1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve e medio termine2. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento

4.3.2 SERVIZIO URBANISTICA (PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO) E PAESAGGIO

VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PTC

Con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 81 del 22.11.2016, è stato approvato il Documento di Indirizzo per l'avvio del procedimento di Variante parziale al vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Lambro e dei relativi procedimenti di V.A.S. e di Vinca, a seguito delle modifiche di perimetro conseguenti all'ingresso nel Parco del Comune di Cassago Brianza ai sensi della L.R. 20/01/2014 n. 1, e dell'ampliamento dei confini del Parco nei comuni di Albiate, Bosisio Parini, Eupilio e Nibionno ai sensi della l.r. 5/08/2016 n. 21 nonché per l'avvio del procedimento di Variante parziale alle Norme Tecniche Attuative del vigente Piano Territoriale di Coordinamento e dei relativi procedimenti di V.A.S. e di Vinca.

Con deliberazione n° 12 del 26.09.2017, la Comunità del Parco ha adottato la Variante parziale al Vigente Piano territoriale di Coordinamento del Parco regionale della Valle del Lambro e dei relativi procedimenti di V.A.S. e di VINCA, nonché la variante parziale alle norme tecniche attuative del vigente piano territoriale di coordinamento e dei relativi procedimenti di V.A.S. e di VINCA, del rapporto ambientale, dichiarazione di sintesi e parere motivato.

La Variante al vigente PTC è stata, poi, pubblicata per 30 gg dall'11/10/2017 al 10/11/2017. A partire dall'11/11/2017 e fino al 9/01/2018, è stato possibile presentare le osservazioni alla suddetta variante.

Sono pervenute n° 13 osservazioni e l'Ufficio di Piano ha provveduto a predisporre le relative proposte di controdeduzioni.

Il Consiglio di Gestione con deliberazione n° 18 del 21.02.2018 ha preso atto delle osservazioni presentate e ha condiviso le proposte di controdeduzioni predisposte dall'Ufficio di Piano.

La Comunità del Parco, con deliberazione n° 2 del 08.03.2018 si è pronunciata in merito alle proposte di controdeduzioni in argomento.

Con lettera protocollo n. 1704 del 20 marzo 2018 la documentazione di variante è stata inoltrata in Regione, la quale ha già istituito il Gruppo di Lavoro interdisciplinare che valuterà i contenuti della variante stessa.

Nel corso del 2019 sono stati espletate le fasi tecnico / amministrative inerenti l'ampliamento dei confini del Parco nei Comuni di Arcore, Macherio e Villasanta, tramite apposita conferenza

programmatica e deliberazione da parte della Comunità del Parco, come da linee guida di Regione Lombardia.

Inoltre, sempre nel corso dell'anno 2019, sono state raccolte tutte le deliberazioni dei Consigli Comunali dei Comuni afferenti il Parco, inerenti l'ingresso del Comune di Concorezzo a costituire il 37° Comune del Parco e la relativa proposta di ampliamento dei confini.

Regione Lombardia, con DGR n. XI/3995 del 14/12/2020 (pubblicata sul BURL del 24/12/2020) ha approvato la Variante parziale al PTC del Parco.

ATTIVITÀ TECNICO – URBANISTICA E PAESAGGISTICA

Dal 01.01.2009 al 31.12.2020 sono stati rilasciati i seguenti provvedimenti paesaggistici.

PROVVEDIMENTI PAESAGGISTICI RILASCIATI DAL 2009 AL 2020												
TIPOLOGIA PROVVEDIMENTI	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	351	271	291	240	244	224	199	211	155	149	164	122
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE RESE IN CONFERENZE DI SERVIZI	0	1	5	7	6	11	9	1	6	10	3	5
COMPATIBILITA' PAESAGGISTICHE/ ACCERTAMENTI POSTUMI	54	33	26	22	22	17	31	17	15	36	24	28
PARERI PAESAGGISTICI PRELIMINARI	0	8	12	9	6	2	7	1	4	4	1	2
DINIEGHI PAESAGGISTICI	23	5	3	8	7	1	3	1	1	1	0	0
TOTALE	428	318	337	286	285	255	249	231	181	200	192	157

CONVENZIONI

DATO dal 01.01.2020 al 31.12.2020

ANNO 2020_ CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BRIOSCO - <i>funzioni paesaggistiche nelle zone art. 12 delle NTA del PTC del Parco Valle Lambro e nelle zone soggette a vincolo paesaggistico</i>					
TIPOLOGIA ISTANZA	N. ISTANZE PERVENUTE	ACQUISIZIONE PARERE COMMISSIONE PAESAGGIO E TRASMISSIONE IN SOPRINTENDENZA		PROCEDIMENTO CHIUSO con la trasmissione della pratica al Comune di Briosco	
		2020	2021	2020	2021
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	12	11	1	11 (di cui 3 pratiche)	4

				riferite al 2019 chiuse nel 2020	
COMPATIBILITA' PAESAGGISTICHE/ACCERTAMENTI POSTUMI	2	2	//	2	//

La Convenzione prevede l'istruttoria, l'acquisizione del parere della Commissione Paesaggio, la trasmissione in Soprintendenza.

Scaduto il termine per l'espressione del parere da parte di Soprintendenza o nel caso in cui la stessa emetta parere, la pratica viene trasmessa al Comune di Briosco per la chiusura del procedimento.

ANNO-2020_ CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BIASSONO – esercizio e funzioni della commissione paesaggio del Parco Valle Lambro -	5
---	----------

La Convenzione prevede esclusivamente l'acquisizione del parere della Commissione Paesaggio

Regione Lombardia con D.g.r. n. 2489 del 26/02/2020 ha confermato al Comune di Triuggio l'idoneità della Commissione per il Paesaggio, all'esercizio delle funzioni paesaggistiche attribuite dall'art. 80 della l.r. 12/2005; nel 2020, pertanto, è venuta meno la Convenzione stipulata tra il Parco Valle Lambro e il predetto Comune.

Le tre istanze pervenute da privati a gennaio 2020, per le quali è stato disposto l'avvio del procedimento, sono state restituite al Comune di Triuggio per la chiusura del procedimento.

Dal 01.01.2009 al 31.12.2020 sono stati rilasciati i seguenti pareri relativi a:

PGT, VAS, PIANI ATTUATIVI, PARERI PTC.

TIPOLOGIA PARERI	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
PARERI SU PIANI DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)	6	3	7	5	6	2	0	0	0	0	0	0
PARERI SU VARIANTI AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)	1	0	1	1	5	7	2	7	9	8	8	1
PARERI RESI IN SEDE DI VAS	--	--	--	--	--	--	9	8	11	15	15	23
PARERI RELATIVI A PIANI ATTUATIVI	11	16	17	7	13	4	3	1	6	5	1	0
PARERI PTC	1	2	8	7	4	11	12	11	8	5	7	2
TOTALE	19	21	33	20	28	24	26	27	34	33	31	26

Dal 01.01.2020 al 31.12.2020 sono stati rilasciati i seguenti pareri relativi a:

AUA, AIA, AUTORIZZAZIONE UNICA

PARERI RILASCIATI -2020	
<i>TIPOLOGIA PARERI</i>	
AUA - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	2
AIA – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	1
AUTORIZZAZIONE UNICA	2

AREA TECNICA

SERVIZIO URBANISTICA

OBIETTIVI OPERATIVI

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
BREVE TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proseguire nell'attività di gestione del paesaggio mantenendo e consolidando gli eccellenti risultati conseguiti 2. Espletamento procedimenti di ingresso, nel Parco, di nuovi Comuni. 3. Ottimizzazione delle procedure per rilascio AUA, AIA, Autorizzazione Unica. 4. Servizi in convenzione con enti.
MEDIO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avviare e concludere il ciclo degli adempimenti relativi ad una variante generale al PTC, 2. Aggiornare gli strumenti di pianificazione degli ZSC
LUNGO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisporre tutti gli strumenti di pianificazione attuativa previsti dal nuovo PTC

4.3.3 SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE

Nel 2009 ha avuto inizio la gestione del Cavo Diotti, Diga di Pusiano, da parte del Parco Valle Lambro a seguito dell'affidamento da parte di Regione Lombardia. Per la gestione della Diga, il Parco ha creato una struttura ad hoc il cui onere è a carico di Regione Lombardia.

Con deliberazione di C.d.A. n° 91 del 20.10.2009 il Parco Valle Lambro ha istituito, nell'ambito della propria organizzazione, un Dipartimento esclusivamente deputato alla riqualificazione fluviale.

Il Dipartimento ha seguito, fino a tutto il 2019, le seguenti attività:

- Studio e ricerca sull'ambito fluviale;
- Monitoraggio della qualità delle acque;
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di natura idraulica, di regimazione e di tutela dal rischio idrogeologico;
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di rinaturazione lungo l'asta del fiume e delle Bevere (vasche di spandimento e di fitodepurazione);
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione;
- Programmazione, monitoraggio e controllo dell'attività delle Associazioni di volontariato coinvolte nel programma di manutenzione fluviale;
- Coordinamento dell'attività connesse al "Contratto di Fiume";
- Collaborazione con le Autorità di protezione civile;
- Ricerca e attivazione di finanziamenti;
- Gestione delle convenzioni sottoscritte con Regione Lombardia e AIPO.

In attuazione della Convenzione sottoscritta il 30 gennaio 2010 tra Regione Lombardia e Parco Regionale della Valle del Lambro, il Dipartimento di Riqualificazione Fluviale, nel periodo compreso tra il 2010 e il 2013, ha curato la predisposizione di un nuovo modello di governance dell'ecosistema fluviale relativo al bacino del fiume Lambro a nord dell'abitato di Monza.

Dal 2010 ad oggi il DRF ha curato la progettazione e la realizzazione delle seguenti opere:

- Ristrutturazione Cavo Diotti, Diga di Pusiano - **€ 2.000.000,00;**
- Intervento di ripristino e manutenzione fluviale in Comune di Renate e Monticello Brianza - **€ 570.000,00;**
- Manutenzione dell'emissario naturale del Lago di Pusiano - **€ 70.000,00;**

- Rinforzo spondale e delle arginature del fiume Lambro per la messa in sicurezza del nucleo abitato di Taboga in Comune di Arcore - **€ 68.000,00.**
- Progettazione dell'Area di Laminazione delle Piene del Torrente Gandaloglio e altri nei Comuni di Oggiono, Sirone e Annone (Lc) - **€ 100.000,00;**
- Intervento di manutenzione straordinaria del Fiume Lambro e affluenti nel tratto tra i Comuni di Nibionno e Villasanta - **€ 636.891,85;**
- Recupero della Roggia Cavolto e affinamento depurativo a valle del depuratore in Comune di Nibionno, (ricompresi nel progetto LIFE "Lambro Vivo" – Interventi per il miglioramento della qualità delle acque e degli Habitat nella Valle del Lambro (interventi conclusi nel corso del 2017) - **€ 740.000,00;**
- Affinamento depurativo a Valle del depuratore in Comune di Merone – **€ 1.939.264,76;**
- 5 interventi relativi all'area di laminazione sul fiume Lambro nei Comuni di Inverigo, Nibionno e Veduggio con Colzano - **€ 4.882.735,00;**
- Riqualificazione del tratto terminale della Bevera di Naresso, Valle Della Molera alla confluenza con il Lambro - **€ 85.133,01;**
- Riprofilatura del torrente Rio Bevera in Comuni di Besana Brianza e Renate - **€ 81.718,03;**
- Studio di fattibilità tecnico economica dell'intervento relativo alla "Realizzazione di aree di esondazione controllata del rio Brovada in Comune di Besana in Brianza e Triuggio (MB)" - **€ 38.000,00** – Importo intervento Lotto 1: **€ 1.652.685,16** – Lotto 2: **€ 883.668,34;**
- Redazione del "*Piano decennale Bevere*" un piano di interventi manutentivi straordinari per il reticolo delle Bevere attribuite ad AIPO, comunemente note come Bevera di Molteno o di Brianza e Bevera di Naresso o rio Bevera, per un importo complessivo pari a **€ 3.000.000,00;**
- Recupero della Roggia dell'Orrido di Inverigo con separatore del collettore fognario – **€ 540.000,00;**
- Progettazione e assistenza ai Lavori di somma urgenza per il ripristino spondale e recupero alberature pericolanti e crollate nel tratto di Bevera di Molteno ricadente nell'area industriale del Comune di Molteno (LC) - **€ 115.850,00;**
- Intervento per l'utilizzo della Miniera di Brenno quale vasca di laminazione del Torrente Bevera, in Comune di Costa Masnaga (LC)" - **€ 6.714.900,38**

Riguardo a quest'ultimo intervento, è in fase di aggiudicazione l'appalto dei lavori.

Nel mese di novembre 2018 è stata sottoscritta con Regione Lombardia la *“Convenzione per la progettazione e la realizzazione dell’intervento Area di laminazione delle piene del T. Gandaloglio e altri nei Comuni di Oggiono, Sirone e Annone di Brianza”*, con la quale il Parco è diventato Ente attuatore dell’intervento. È attualmente in fase di validazione il progetto esecutivo. Importo del finanziamento **€ 7.000.000,00**.

Nel corso del 2021 si darà avvio ai lavori relativi all’intervento *“Manutenzione dell’alveo del torrente Gandaloglio, sistemazione dissesti e pulizia vasca di sedimentazione”*, intervento finanziato da Regione Lombardia con un contributo di **€ 150.000,00**.

Nel 2018 Regione Lombardia ha affidato al Parco la progettazione e la realizzazione dell’intervento di *“Regimazione idraulica nel Parco delle Fontanelle a Carate Brianza e Verano Brianza”*. È stato redatto il progetto definitivo-esecutivo e sono state stralciate una serie di lavorazioni urgenti, già appaltate e in via di realizzazione. A breve si procederà all’appalto anche dei lavori relativi all’intervento principale. Importo del finanziamento regionale **€ 200.000,00**.

Nel mese di settembre 2019 il Parco ha sottoscritto con Regione Lombardia la *Convenzione per la progettazione fino al livello esecutivo dell’area di esondazione controllata del Rio Brovada – LOTTO 1: Area di monte, in Comune di Besana in Brianza (MB)*. È in corso di redazione il progetto definitivo-esecutivo. Importo del finanziamento regionale **€ 42.111,95**.

A partire dal 26 ottobre 2017, data in cui il Parco ha preso in carico la gestione delle *“Opere di regolazione delle portate previste nell’Area di laminazione di Inverigo” – Diga delle Fornaci*, sono state progressivamente messe in atto una serie di attività e azioni necessarie al funzionamento dell’opera medesima, l’attivazione della fornitura di energia elettrica per il funzionamento dei manufatti di regolazione, l’attivazione della linea dati per il sistema di telecontrollo, la fornitura di arredi per il presidio H 24, l’attivazione di un sistema di sorveglianza nonché lo sfalcio degli argini inerbiti. Le funzioni di Ingegnere responsabile e sostituto rientrano tra quelle esternalizzate.

Nel corso del 2020 Regione Lombardia, all’interno del *“Programma Regionale 2021-2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo”* ha individuato il Parco quale Ente attuatore dell’intervento di *“Sistemazione delle Bereve affluenti del Lambro”*. Importo finanziamento **€ 400.000,00**.

Prosegue l'attività di studio/progettazione unitamente alle attività derivanti dalla Convenzione con AIPO, quali l'attività istruttoria dei pareri e dei nulla osta idraulici, l'attività di monitoraggio e manutenzione ordinaria dell'asta del Lambro e delle Bevere di Naresso e di Molteno.

A partire dal gennaio 2020, tutte le attività elencate, sviluppate dal Dipartimento di Riqualificazione Fluviale, sono state affidate ad una società esterna individuata a seguito dell'esperimento di una procedura di gara aperta

**SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE
OBIETTIVI OPERATIVI**

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
BREVE TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione delle opere già appaltate; 2. Interventi di manutenzione fluviale in attuazione della convenzione con AIPO; 3. Realizzazione 1ª fase intervento dell'Area di laminazione c/o Cava di Brenno; 4. Appalto dei lavori relativi all'Area di laminazione del torrente Gandaloglio; 5. Progettazione interventi a priorità elevata Piano decennale Bevere; 6. Studio e progettazione nuovi interventi;
MEDIO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Studio e progettazione nuovi interventi; 2. Interventi di manutenzione fluviale in attuazione della convenzione con AIPO; 3. Avvio lavori Area di laminazione del torrente Gandaloglio; 4. Realizzazione fasi successive intervento dell'Area di laminazione c/o Cava di Brenno; 5. Realizzazione interventi a priorità elevata e progettazione interventi a priorità media del Piano decennale Bevere; 6. Realizzazione altri interventi di riqualificazione fluviale e riduzione del rischio idraulico previsti dal piano di risanamento
LUNGO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Studio e progettazione nuovi interventi;

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Interventi di manutenzione fluviale in attuazione della convenzione con AIPO; 3. Realizzazione di tutti gli interventi previsti nel Piano decennale Bevere; 4. Realizzazione altri interventi di riqualificazione fluviale e riduzione del rischio idraulico previste dal piano di risanamento.
--	--

4.3.4 SERVIZIO NATURALISTICO - FORESTALE

Le attività in campo naturalistico – forestale in capo al Parco Regionale della Valle del Lambro sono state svolte dal Centro tecnico Naturalistico fino al 31 marzo 2019.

Successivamente tali attività sono state assegnate dal Direttore all'Area Tecnica, con il supporto di tecnici esterni.

Le attività svolte consistono in:

- gestione forestale (autorizzazioni taglio e trasformazione, supporto al controllo), monitoraggi forestali (rilievi e analisi stazioni permanenti), pianificazione forestale e progettazione interventi;
- gestione faunistica, monitoraggi faunistici (censimento lagomorfi, censimenti uccelli nidificanti e svernanti, censimento rondini, censimento rapaci notturni, censimento erpetofauna, censimenti ittiofauna), interventi di potenziamento e conservazione dell'ambiente a fini faunistici;
- gestione dei Siti Natura 2000 (predisposizione pareri VINCA, gestione monitoraggi, predisposizione interventi realizzazione Azioni Piani di Gestione);
- gestione tecnico-amministrativa della Riserva Lago di Montorfano (dal 2014 al 2018);
- supporto tecnico del PLIS Agricolo della Valletta (dal 2011) e del PLIS dei Colli Briantei (dal 2013 al 2018);
- Stazione di Inanellamento a scopo scientifico sul Lago di Pusiano per il monitoraggio dell'avifauna (attiva dall'anno 2010), dal 2014 inserita nelle stazioni di rilevamento del Progetto Alpi – ISPRA;
- interventi territoriali di manutenzione relativi alla gestione idrogeologica dei territori e alla percorribilità;

- ricerca finanziamenti pubblici e da enti privati (Fondazioni); dal 2009 al 2018
- attività divulgativa (corsi di formazione, workshop, serate e incontri divulgativi)
- partecipazione a eventi e fiere (ideazione, realizzazione e allestimenti di stand e installazioni);
- Redazione dei Piani di Gestione dei ZSC IT2020005 “LAGO DI ALSERIO”, IT2020006 “LAGO DI PUSIANO”, IT2050003 “VALLE DEL RIO PEGORINO”, IT2050004 “VALLE DEL RIO CANTALUPO”;
- Redazione e gestione del Piano di Indirizzo Forestale del Parco.

INTERVENTI PROGETTATI E REALIZZATI DAL 2009 AL 2020

- “I CORRIDOI DEL LAMBRO” Interventi di miglioramento forestale e ambientale della Rete Ecologica Regionale in 6 comuni del Parco -progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- “IL CORRIDOIO ECOLOGICO DEL LAMBRO: INTERVENTI PER IL CONSOLIDAMENTO E L’IMPLEMENTAZIONE DELLA CONNETTIVITÀ E DELLA BIODIVERSITÀ” Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze – ZooPlantLab – Università di Milano Bicocca - progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- “SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL TORRENTE PEGORINO, NEI COMUNI DI LESMO E TRIUGGIO (MB)” progettazione, direzione lavori;
- “PROGETTO ACQUA 2011” di realizzazione di alcune Azioni previste dai Piani di Gestione dei Siti di Interesse Comunitario: IT2020005 “LAGO DI ALSERIO”, IT2020006 “LAGO DI PUSIANO”;
- “INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE RIO PEGORINO” - progettazione, direzione lavori;
- “LA RETE ECOLOGICA TRA PIANURA E PREALPI LECCHESI” (studio di fattibilità Rete Ecologica) Capofila Parco Regionale del Monte Barro, Partner di progetto: Parco Regionale della Valle del Lambro, Parco Regionale Adda Nord, PLIS Parco Lago Segrino, LIPU - attività di studio analisi degli strumenti urbanistici, verifica di congruenza dei PTCP ed analisi degli assetti proprietari e studio della componente faunistica;
- “RICOSTRUZIONE ORIGINALE DEL FRUTTETO MATEMATICO DEL PARCO DI MONZA” Capofila Scuola Agraria del Parco di Monza, partner Parco Regionale della Valle del Lambro - progettazione, direzione lavori;

- “PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO ECOSISTEMA VALLIVO DEL RIO CANTALUPO” – realizzazione Azioni Piano di Gestione del ZSC “VALLE DEL RIO CANTALUPO” IT20500004;
- “PROGETTO DI POTENZIAMENTO MICROAREE UMIDE E CONTENIMENTO SPECIE ESOTICHE DEL RIO PEGORINO” – realizzazione Azioni Piano di Gestione del ZSC “VALLE DEL RIO PEGORINO” IT 20500003;
- “PROGETTO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE DEL ZSC LAGO DI MONTORFANO RISOLUZIONE DI PROBLEMATICHE DI DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE: CANALI DI SCOLO NEL MARGINE NORD DELLA FASCIA DI RISPETTO” - progettazione, direzione lavori.
- “FILARE – CONNESSIONI ECOLOGICHE TRA I DUE BACINI IDROGRAFICI DEL LAMBRO E DEL MOLGORA IN BRIANZA” Capofila Legambiente Lombardia Onlus, Partner di progetto: Parco Regionale della Valle del Lambro, Comune di Usmate Velate - progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- “RAGNATELA – TESSITURA ECOLOGICA DI AREE NATURALI DELL’ALTA VALLE DEL LAMBRO” Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partner di progetto: Legambiente Lombardia Onlus, PLIS Parco Lago Segrino, Comune di Erba, Comune di Eupilio – progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- “CONNUBI – Connessioni urbane biologiche lungo il Lambro” (studio di fattibilità Rete Ecologica), Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Monza, Circolo Alex Langer Legambiente Monza, PLIS Colli Briantei, PLIS Media Valle del Lambro, DISAT Università degli Studi di Milano Bicocca - attività di coordinamento progettuale, studio analisi degli strumenti urbanistici, verifica di congruenza dei PTCP ed analisi degli assetti proprietari e studio della componente faunistica, predisposizione interventi;
- “NEXUS – La realizzazione della Rete Ecologica tra il Parco Valle del Lambro e il Parco delle Groane” Capofila Comune di Desio, Partners: Parco Regionale della Valle del Lambro, Comune di Bovisio Masciago, Comune di Sovico, Legambiente Lombardia Onlus, Agenzia InnovA21 - studio e analisi della componente faunistica, predisposizione interventi;
- “POST LIFE09 NAT/IT/000095 EC-SQUARE PER LA TUTELA DELLO SCOIATTOLO ROSSO – PROGETTO DETTAGLIATO AZIONI DI TUTELA DELLO SCOIATTOLO ROSSO NEL BACINO DEL LAMBRO” – Interventi di monitoraggio e controllo dello Scoiattolo rosso e dello scoiattolo grigio;
- “NATURALAMBRO – Interventi di completamento della rinaturazione ecologica del Lambro settentrionale” Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partner Legambiente Lombardia Onlus – coordinamento tecnico, progettazione, direzione lavori;
- “RISORGIVE – Interventi di connessione ecologica tra reticolo idrografico e sorgenti del Pian d’Erba, di importanza strategica per la valorizzazione ambientale e per la costituzione della Rete

Ecologica” Capofila Comune di Erba partner Parco Regionale della Valle del Lambro - progettazione, direzione lavori;

- “PROGETTO BIODIVERSITA’ ZSC LAGO DI PUSIANO IT 2020006” di realizzazione di alcune Azioni previste dal Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario – coordinamento tecnico, progettazione, direzione lavori.

- “Interventi di contenimento/eradicazione delle specie vegetali invasive unionali, in attuazione del Regolamento UE n. 1143/2014 e della Deliberazione di Giunta regionale n. X/7267 del 23 ottobre 2017” nella ZSC Lago di Alserio IT20200005 – progettazione e direzione lavori;

- “SALTA FROG – Interventi locali di connessione e potenziamento della Rete Ecologica del bacino del Lambro e dei Laghi Briantei”, Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Carate Brianza, Comune di Lambrugo, Legambiente Lombardia Onlus - coordinamento tecnico, progettazione, direzione lavori;

- “NEXUS – ULTIMA FRONTIERA – Interventi di realizzazione della Rete Ecologica tra Parco Valle Lambro e Parco Groane” – supporto tecnico, progettazione e direzione lavori;

- “Interventi di contenimento del Siluro” sul fiume Lambro.

INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE 2020-2022

- “ENJOY BRIANZA RELOAD – Infrastrutture per lo Sviluppo del Capitale Naturale”. Capofila: Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Bosisio Parini, Comune di Costamasnaga, PLIS Media Valle del Lambro, PLIS Grugnotorto Villorese, Legambiente Lombardia Onlus, Centro Ricerche Ecologiche Naturalistiche – CREN. Il progetto è già stato cofinanziato dalla Fondazione Cariplo, nell’anno 2021 saranno appaltati lavori per **242.000,00 €** mentre si procederà alla predisposizione dei progetti definitivi/esecutivi per la restante parte di opere da appaltare entro l’anno 2022 per un importo pari a 246.000 €.

- “CONTENIMENTO SPECIE ESOTICHE BOSCO DEL CHIGNOLO”. Intervento di contenimento delle specie esotiche forestali presso l’area del bosco del Chignolo in comune di Triuggio. Intervento finanziato dal bando “Creazione di nuovi boschi, miglioramento dei boschi esistenti e SIF nel territorio di pianura e collina esterno alle Comunità Montane” di Regione Lombardia per un importo pari a **€ 56.100,00**

Il Parco sta predisponendo diverse richieste di finanziamenti su bandi regionali in materia naturalistica e forestale.

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE

Nel 2011, la Provincia di Monza e Brianza ha concesso al Parco Valle Lambro un finanziamento per la redazione del Piano di Indirizzo Forestale – PIF il cui procedimento di redazione è stato avviato con determinazione del Direttore n° 228 del 13/12/2011.

Nei primi mesi dell'anno 2012 sono stati stipulati gli incarichi relativi alle varie parti di analisi e redazione del Piano e ha preso formalmente avvio la stesura della documentazione iniziale;

Con successiva deliberazione del Consiglio di Gestione del Parco n° 18 del 22 maggio 2013 è stato avviato il procedimento di VAS.

In data 6 aprile 2014 è stata convocata la prima seduta di VAS presso la sala consiliare del Comune di Triuggio.

Successivamente alla seduta di VAS, l'iter di redazione e predisposizione della documentazione formante il Piano, è stata sospesa in quanto, in data 20 gennaio 2014, è stato ampliato, con legge regionale n° 1/2014, il perimetro del Parco con l'ingresso del Comune di Cassago Brianza.

Il procedimento per l'approvazione del PIF è stato, poi, ripreso nell'autunno 2016.

Il gruppo di lavoro incaricato ha provveduto alla predisposizione della proposta di PIF, di Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica e all'elaborazione dello Studio di incidenza relativo ai ZSC interessati dal PIF.

Il giorno 6 aprile 2014 è stata convocata la 1ª Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica mentre il 12 settembre 2017 si è tenuta la Conferenza finale della Valutazione Ambientale Strategica.

Con deliberazione n° 13 del 26.09.2017, la Comunità del Parco ha provveduto ad adottare il Piano di Indirizzo Forestale.

Il Consiglio di Gestione con deliberazione n° 30 del 27.02.2018 ha già preso atto e condiviso sia le osservazioni che le proposte di controdeduzioni predisposte dall'ufficio di Piano.

La Comunità del Parco nella seduta dell'8 marzo 2018 ha deliberato l'adozione del Piano e si è proceduto con l'invio in Regione.

Il PIF è stato inviato in Regione il 26.07.2018.

PIANI DI GESTIONE DELLE ZSC

All'interno del perimetro del Parco Valle Lambro sono presenti quattro Siti Natura 2000, dichiarati Zone di Conservazione Speciale (ZCS)

- Valle del Rio Pegorino (122 ettari)
- Valle del Rio Cantalupo (70 ettari)
- Lago di Alserio (488 ettari)
- Lago di Pusiano (659 ettari).
-

I piani di gestione delle anzidette ZSC sono stati definitivamente approvati nel mese di dicembre 2010.

RIEPILOGO ATTIVITA' GESTIONALE al 31.12.2020

TIPOLOGIA ATTIVITA'	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
N. denunce taglio bosco evase	217	242	188	240	268	191	190	180	196	174	85	111
N. Verbali contrassegnatura redatti	222	248	196	243	280	200	205	152	208	203	126	104
Pareri taglio alberi isolati e filari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	34
Autorizzazioni mutamento suolo boscato e vincolo idrogeologico	1	4	5	3	0	2	1	7	4	5	3	1
Autorizzazioni svincolo idrogeologico	4	9	6	6	4	4	4	6	2	3	2	0
Dichiarazioni non incidenza ZSC	-	-	18	16	6	10	7	8	5	2	5	6
Valutazioni incidenza ZSC procedura semplificata	-	-	5	3	5	0	2	-	5	3	-	0
Valutazioni incidenza ZSC complete	18	19	7	14	9	3	2	12	3	9	7	2
Autorizzazioni taglio alberi parchi storici	8	9	5	10	20	24	13	23	26	10	15	7
Pareri accertamento soprassuolo forestale	-	-	2	6	3	7	0	10	1	3	-	0

Pareri manifestazioni sportive	-	-	22	12	14	16	19	21	28	31	30	8
Svincolo polizze fidejussorie									3	3	1	1
Verifica di assoggettabilità									5	3	-	0
Ripristino in seguito a sanzione									3	3	-	0

AREA TECNICA

SERVIZIO NATURALISTICO E FORESTALE

OBIETTIVI OPERATIVI

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
BREVE TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo di tutte le attività di tutela e valorizzazione della biodiversità del Parco già svolte in passato; 2. Incentivare i programmi di azione per la riqualificazione dell'ambiente naturale 3. Gestione forestale: monitoraggi forestali, pianificazione forestale e progettazione interventi; 4. Gestione naturalistica Riserva Montorfano 5. Gestione naturalistica Plis dei Colli 6. Gestione naturalistica Plis Agricolo della Valletta 7. Sviluppo e potenziamento degli aspetti naturalistici per l'oasi di Baggero 8. Gestione dei Siti Natura 2000 (ZSC) 9. interventi territoriali di manutenzione relativi alla gestione idrogeologica dei territori e alla percorribilità; 10. Gestione del Piano di Indirizzo Forestale del Parco.

	<p>11. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento</p>
MEDIO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve termine 2. Estensione delle attività di tutela e salvaguardia degli ambiti tutelati assegnati o aggregati al Parco Valle Lambro a seguito della riforma delle aree protette lombarde; 3. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento 4. Aggiornare gli strumenti di pianificazione degli ZSC
LUNGO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve e medio termine 2. Adeguamento continuo e sistematico della propria mission in armonia con l'evoluzione delle esigenze del contesto tutelato e della normativa di riferimento 3. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento

5.LE GESTIONI ESTERNE

Tutti gli aspetti legati alle Gestioni Esterne vengono seguite direttamente dalla Direzione con la collaborazione delle varie aree in relazione agli aspetti trattati.

5.1 RISERVA DI MONTORFANO

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE AL PARCO VALLE LAMBRO

Con deliberazione n. X/1370 del 14/02/2014 la Giunta Regionale ha affidato la gestione della Riserva Lago di Montorfano e dell'omonimo ZSC all'Ente di diritto pubblico Parco regionale della Valle del Lambro con decorrenza dal 18/02/2014, data di pubblicazione dell'anzidetta deliberazione, e sino all'entrata in vigore della deliberazione definitiva di cui all'art. 12, comma 2, della L.R. 86/1983.

In data 06.05.2014 è stata firmata la convenzione per la gestione della Riserva naturale Lago di Montorfano tra il Parco Valle Lambro e i Comuni di Montorfano e Capiago Intimiano, così come prescritto nella DGR. X/1370 del 14/02/2014. Inoltre, in data 12.09.2014 si è insediata la Consulta della Riserva di Montorfano. Con deliberazione di Consiglio regionale n° X/476 del 30.09.2014 la gestione della Riserva naturale Lago di Montorfano è stata affidata, definitivamente, all'Ente di diritto pubblico Parco Regionale Valle Lambro.

GESTIONE POLITICO / AMMINISTRATIVA

In attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. X/1370 del 14.02.2014 al Parco Valle Lambro è stata conferita la potestà pubblico amministrativa per la gestione della Riserva Naturale "Lago di Montorfano" e dell'omonimo ZSC.

Il Parco la esercita nei modi e nelle forme previste dall'ordinamento ed entro i limiti dell'atto regionale di conferimento.

Allo scopo di garantire una organica e sistematica partecipazione dei due Comuni all'attività gestionale della Riserva, è stato costituito un apposito organismo di consultazione denominato "Consulta della Riserva di Montorfano".

La Consulta è costituita dal Presidente del Parco o suo delegato e dai due Sindaci o loro delegati, individuati nell'ambito della Giunta o del Consiglio comunale.

La Consulta si riunisce ordinariamente ogni tre mesi su convocazione del Presidente del Parco.

Nei primi 5 anni di gestione, si sono tenute n. 12 riunioni della consulta, così distinte: 2 riunioni nel 2014, 3 riunioni nel 2015, 3 nel 2016, 4 nel 2017, 4 nel 2018 e 2 nel 2019.

ORGANIZZAZIONE DEL PARCO VALLE LAMBRO DEPUTATA ALLA GESTIONE DELLA RISERVA DI MONTORFANO

Il Parco Valle Lambro provvede alla gestione della Riserva di Montorfano attraverso le proprie risorse umane e strumentali.

Agli oneri di gestione si fa fronte con gli appositi capitoli di spesa appostati nel bilancio del Parco.

Il Presidente del Parco svolge il ruolo di Presidente della Riserva.

Per ogni specifica esigenza il Direttore si avvale, ovviamente, dell'apporto di vari funzionari del Parco.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

1. PROGETTI DIDATTICI PER LE SCUOLE

Il Parco Valle Lambro dal 2015 attua attività di educazione ambientale pensate appositamente per la Riserva di Montorfano. I progetti sono stati inseriti nel catalogo di Educazione Ambientale.

Alle scuole dei comuni della Riserva anche quest'anno è stata data la possibilità di partecipare gratuitamente ad un qualsiasi progetto riportato a catalogo (con una gratuità a classe).

I progetti del Lago di Montorfano sono stati proposti anche alle scuole esterne alla Riserva con il pagamento di un contributo.

La promozione dei progetti avviene con la pubblicazione sul sito istituzionale del Parco, comunicazione specifiche destinate alle scuole del territorio e ai docenti, stampa di brochure specifiche distribuite presso stand del Parco presenti durante eventi fieristici o durante manifestazioni ed iniziative ricreative sul territorio. I progetti, che fanno parte del programma didattico condiviso a livello regionale gestito da Sistema Parchi di Regione Lombardia, sono di conseguenza pubblicizzati anche a livello regionale, sul sito web di Area Parchi, e a livello nazionale, comparendo sul sito ufficiale di Federparchi (parks.it).

I progetti sviluppati all'interno del territorio della Riserva per l'anno scolastico 2019/20 sono:

- Risorsa Acqua
- Vivere d'Aria
- Quante "ERRE" in Rifiuti

- Biodiversità, Patrimonio dell'Umanità
- Un mondo sotto i piedi
- I Prati del Parco
- Sulle tracce degli gnomi
- Super Pippi

Di seguito la tabella riepilogativa delle adesioni ai progetti di educazione ambientale della Riserva:

PROGETTO DIDATTICO RISERVA MONTORFANO (da infanzia a sec I grado)	14-15	15-16	16-17	17-18	18-19	19-20	Totale (n. alunni)
Vivere d'Aria (n. 15)	13	110	136	139	50	15	463
Biodiversità patrimonio dell'umanità (n. 17)		97	51	79	108	25	360
Sulle tracce degli gnomi, tra abitanti reali e fantastici dei boschi (n. 28)			162	148	202		512
Super Pippi (n. 39)			0	27	19		46
I Prati del Parco (n. 27)				132	146	-	278
Quante «ERRE» in Rifiuti? (n. 16)	24	69	16	89	77	79	354
Risorsa Acqua (n. 3)	115	205	134	16	509	71	1.050
Un mondo sotto i piedi (n. 18)			0	23	0	15	38
Totale	152	481	499	653	1.111	205	3.101

2. ALTRE INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

All'interno della Riserva, dal 2015, sono svolti eventi ed iniziative di educazione ambientale destinate alla cittadinanza con lo scopo di far conoscere il territorio, accrescere la cultura ambientale e incrementare il senso di appartenenza all'area protetta.

La promozione delle iniziative avviene con la pubblicazione sul sito istituzionale del Parco e social, comunicazione specifiche attraverso newsletter, stampa di locandine e brochure specifiche distribuite presso i Comuni e Biblioteche del Parco e della Riserva, distribuzione di materiale informativo agli stand del Parco durante eventi fieristici o durante manifestazioni ed iniziative ricreative sul territorio. Gli eventi sono anche pubblicizzati anche a livello regionale, sul sito web di Area Parchi, e a livello nazionale, comparando sul sito ufficiale di Federparchi (parks.it).

Nel corso del 2020, anno fortemente condizionato dalle restrizioni legate all'emergenza Covid-19, sono state effettuate iniziative limitate, qui riassunte:

2.1 Gadget per le scuole

Da ormai dodici anni, il Parco accoglie i bambini della scuola primaria nel loro primo giorno di scuola con un piccolo gadget. I bambini sono soliti ricevere in omaggio il peluche di “Freccia”, lo scoiattolo rosso mascotte del Parco, simbolo di una delle tante attività di educazione ambientale che l’Ente sta portando avanti con notevole successo, nelle scuole e in generale sul territorio.

Nel 2020, a causa dell’emergenza sanitaria, la distribuzione dei peluche è stata posticipata e sarà avviata con tutta probabilità nella primavera 2021, o comunque quando i protocolli sicurezza delle scuole legati alle restrizioni in atto lo consentiranno.

2.2 Dentro Il Parco

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l’area protetta.

Dei 25 appuntamenti in programma, è stata effettuata un’uscita presso la Riserva “Montorfano: un monte, un lago, un paese e un po’ di storia” domenica 27 settembre.

2.3 BioBlitz 2020 - Esploratori di biodiversità

Organizzato e promosso da Regione Lombardia e Sistema Parchi, il nostro Ente ha aderito a questa iniziativa regionale di “citizen scienze” che si svolge in contemporanea in tutte le aree protette della Lombardia con escursioni guidate da esperti naturalisti e dalle GEV, per osservare e “mappare” le specie presenti e censire la biodiversità.

L’iniziativa non ha potuto svolgersi, come di consueto, in primavera, ed è stata posticipata in autunno. Nella Riserva Naturale Lago di Montorfano sono state organizzate due uscite didattiche svolte il giorno 12 settembre, effettuate anche con la collaborazione dell’Associazione per l’Ambiente Gruppo L’Ontano e l’Associazione Il Gambero.

AUTORIZZAZIONI EMESSE DAL PARCO VALLE LAMBRO

ANNO	N. AUTORIZZAZIONI
2014	11
2015	11
2016	10
2017	7
2018	4
2019	3
2020	0

PATROCINI ED EVENTI

ANNO	N. PATROCINI	N. EVENTI
2015	-	-
2016	5	3
2017	4	6
2018		3
2019		4
2020	-	-

RISORSE FINANZIARIE

L'attività di gestione della Riserva viene finanziata attraverso una contribuzione finalizzata da parte di Regione Lombardia e dei Comuni di Montorfano e Capiago Intimiano.

Nell'anno 2020, la Regione ha corrisposto al Parco un contributo pari a € 28.211,00 mentre i Comuni hanno corrisposto un contributo complessivo di € 7.500,00, di cui € 4.500,00 a carico di Montorfano e € 3.000,00 a carico di Capiago Intimiano.

**GESTIONI ESTERNE
RISERVA DI MONTORFANO
OBIETTIVI OPERATIVI**

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
BREVE TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidamento e sviluppo delle attuali performances nei diversi campi di attività; 2. Realizzazione apertura nuova sede della Riserva; 3. Completamento della segnaletica didattica e comportamentale; 4. Realizzazione parte del progetto Saltafrog previsto sulla Riserva di Montorfano relativo ad interventi locali di connessione e potenziamento della Rete Ecologica 5. Incremento della partecipazione della cittadinanza alle iniziative di conoscenza e salvaguardia del territorio
MEDIO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzazione della Riserva nelle sue varie attività; 2. Realizzazione del parcheggio della Riserva
LUNGO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzazione della Riserva nelle sue varie attività;

5.2 GESTIONE PLIS DEI COLLI BRIANTEI

I tre Comuni di Arcore, Camparada e Usmate Velate costituirono il PLIS dei Colli Briantei, riconosciuto dalla Provincia di Milano con Delibera di Giunta Provinciale n. 331/07 del 21 maggio 2007. Nel 2015 si aggiunse anche il Comune di Casatenovo, con Decreto Deliberativo del Presidente della Provincia di Lecco n. 76 del 31 luglio 2015.

Con l'ingresso di quest'ultimo Comune, si rese, quindi, necessario procedere alla revisione della convezione istitutiva del PLIS, in base a quanto prevedeva l'art. 34 della L.R. 86/1983, così modificata dalla L.R. 12/2011.

Da parte sua, Regione Lombardia, con L.R. n. 12/2011, artt. 4 e 5, ha previsto accorpamenti volontari tra Enti gestori di aree protette, sulla base di criteri territoriali, morfologici o funzionali, volti a migliorare l'efficacia della gestione e la razionalizzazione della spesa, favorendo l'esercizio in forma associata o convenzionata delle funzioni amministrative, gestionali e tecniche.

Sulla scorta di quanto sopra, i quattro Comuni sopra indicati hanno individuato come soluzione più coerente e congruente l'affidamento della gestione del PLIS al Parco Valle Lambro, posto in prossimità territoriale, al fine di ottimizzarne sia l'attività tecnico – amministrativa che quella programmatico – finanziaria.

A tal fine, in data 12.7.2016, il Presidente del Parco Valle Lambro e i Sindaci degli anzidetti quattro Comuni hanno sottoscritto la convenzione per la gestione del PLIS.

La convenzione, scaduta nel Luglio del 2019, è stata rinnovata e firmata da tutti gli stake holders nel mese di febbraio 2021.

GESTIONE POLITICO / AMMINISTRATIVA

In attuazione dell'anzidetta Convenzione, al Parco Valle Lambro è conferita la potestà pubblica amministrativa per la gestione del PLIS dei Colli Briantei.

Il Parco la esercita nei modi e nelle forme previste dall'ordinamento ed entro i limiti stabiliti dalla Convenzione.

Allo scopo di garantire una organica e sistematica partecipazione dei Comuni all'attività gestionale del PLIS, è costituito un apposito organismo di consultazione denominato "Consulta del PLIS dei Colli Briantei".

La Consulta era costituita dal Presidente del Parco o suo delegato e dai quattro Sindaci o loro delegati, individuati nell'ambito della Giunta o del Consiglio comunale.

Nel corso del 2020, si sono tenute n. 1 riunione della Consulta.

COMITATO TECNICO

La nuova convenzione prevede la costituzione del Comitato Tecnico composto dal Responsabile, o suo Delegato, dei 4 uffici tecnici comunali e del Parco con il compito di preparazione e supervisione degli atti dal punto di vista tecnico.

Il Rappresentante del Parco provvede a convocare e organizzare i lavori.

Il Comitato potrebbe avvalersi del coinvolgimento di Associazioni e Cittadini del territorio del PLIS che abbiano riconosciuta competenza e sensibilità verso i temi della tutela dell'ambiente, della valorizzazione culturale e della sostenibilità ambientale.

ORGANIZZAZIONE DEL PARCO VALLE LAMBRO DEPUTATA ALLA GESTIONE DEL PLIS

Il Parco ha svolto l'attività gestionale attraverso le proprie risorse umane e strumentali. A tale necessità si è fatto fronte utilizzando i fondi provenienti dalle contribuzioni dei Comuni del PLIS.

Il Parco poteva, inoltre, ricorrere a personale messo a disposizione dai Comuni aderenti al PLIS, con le risorse umane in forza presso i rispettivi Enti, avvalendosi dell'istituto giuridico del "distacco", nel rispetto dell'art. 14 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, sottoscritto in data 22.1.2004.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Anche per l'A.S. 2019/20 all'interno del catalogo di educazione ambientale del Parco Valle Lambro dedicato alle scuole, sono stati inclusi 5 percorsi didattici progettati e realizzati dall'Associazione Le Libellule per il PLIS.

Nel corso dell'A.S. 2019/2020 sono pervenute richieste di partecipazione ai progetti del PLIS da parte di 45 classi di scuole comprese nel territorio del PLIS per un totale di 633 alunni. Purtroppo, a causa dell'emergenza sanitaria, è stato possibile realizzare percorsi didattici in sole 5 classi: nel 1° quadrimestre sono state effettuati 2 percorsi didattici per le 2 classi iscritte (attività svolte in autunno); nel 2° quadrimestre sono state effettuati 3 percorsi didattici per le 3 classi iscritte (attività svolte in inverno e primavera, fortemente condizionate dall'emergenza sanitaria dovuta a Covid-19, che ha portato a poter svolgere solo il primo incontro del progetto Arte, storia e natura dei Colli Briantei).

Di seguito il dettaglio delle adesioni da parte delle scuole del PLIS a progetti specifici del PLIS:

COMUNE	Scuola	Progetto	n° classi	n° bambini
ARCORE	ICC Arcore/plesso via Edison	Gli uccelli del Parco dei Colli	2	43
ARCORE	ICC Arcore/plesso via Edison	Arte, storia e natura dei Colli Briantei	3	68
TOTALE			5	111

Alcune classi delle scuole primarie di Arcore, Casatenovo e Usmate Velate hanno aderito ai progetti “Risorsa acqua” (4 classi), “Quante ERRE in rifiuti?” (2 classi), “Un mondo di farfalle” (8 classi) e “Quattro passi in fattoria” (1 classe), proposti dal Parco Valle Lambro e non inseriti tra i percorsi didattici del PLIS, con il pagamento del contributo previsto, laddove sia stato possibile svolgere l’attività in relazione all’emergenza sanitaria dovuta a Covid-19.

PATROCINI ED EVENTI

ANNO	N. PATROCINI	N. EVENTI
2017	4	1
2018		2
2019		2
2020	-	-

RISORSE FINANZIARIE

L’attività di gestione del PLIS sarà finanziata attraverso una contribuzione finalizzata da parte Comuni, pari ad **€ 34.442,00**, così distinta:

- Comune di Arcore € 11.549,00
- Comune di Camparada € 2.089,00
- Comune di Casatenovo € 9.446,00
- Comune di Usmate Velate € 11.358,00

A fronte delle mansioni espletate dal personale del Parco e degli altri costi sostenuti dal medesimo per la gestione del PLIS, viene riconosciuta al Parco, a titolo di ristoro, una somma annua.

2.3 GESTIONE PLIS AGRICOLO DELLA VALLETTA

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PLIS AL PARCO VALLE LAMBRO

I Comuni di Barzago, Barzanò, Besana in Brianza, Bulciago, Cassago Brianza, Cremella, Monticello Brianza e Renate, al fine di operare congiuntamente per la salvaguardia, la valorizzazione e il recupero del patrimonio ambientale e paesistico, attraverso il raggiungimento di un armonico equilibrio tra ambiti urbanizzati, agricoli e ambiente naturale e fluviale, hanno individuato nell'istituzione di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale, ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale n. 86/83, lo strumento adeguato per gestire, a livello sovracomunale, la complessità delle problematiche naturalistico - ambientali dei propri territori.

A tal fine, i Comuni di Barzago, Barzanò, Bulciago, Cassago Brianza, Cremella e Monticello Brianza hanno costituito il PLIS Agricolo della Valletta, riconosciuto dalla Provincia di Lecco con Delibera di Giunta Provinciale n. 7 del 15 settembre 2003, a cui si sono aggiunti, nell'anno 2007, il Comune di Besana in Brianza e il Comune di Renate, con Delibera di Giunta Provinciale di Milano n. 848 del 12 novembre 2007.

Da parte sua, Regione Lombardia, con L.R. n. 12/2011, artt. 4 e 5 e con la L.R. n. 28/2016 art. 5, ha inteso promuovere accorpamenti volontari tra Enti gestori di aree protette, sulla base di criteri territoriali, morfologici o funzionali, volti a migliorare l'efficacia della gestione e la razionalizzazione della spesa, favorendo l'esercizio in forma associata o convenzionata delle funzioni amministrative, gestionali e tecniche.

Sulla scorta di quanto sopra, dopo attenta disamina, i Comuni anzidetti hanno individuato come soluzione più coerente e congruente l'affidamento della gestione del PLIS al Parco Valle Lambro, posto in prossimità territoriale, al fine di ottimizzarne sia l'attività tecnico – amministrativa che quella programmatico – finanziaria.

A tal fine, in data 23.01.2018, il Presidente del Parco Valle Lambro e i Sindaci degli anzidetti Comuni hanno sottoscritto la convenzione per la gestione del PLIS.

GESTIONE POLITICO / AMMINISTRATIVA

In attuazione dell'anzidetta Convenzione, al Parco Valle Lambro è stata conferita la potestà pubblica amministrativa per la gestione del PLIS Agricolo della Valletta.

Il Parco la esercita nei modi e nelle forme previste dall'ordinamento ed entro i limiti stabiliti dalla Convenzione.

Allo scopo di garantire una organica e sistematica partecipazione dei Comuni all'attività gestionale del PLIS, è stato costituito un apposito organismo di consultazione denominato "Consulta del PLIS Agricolo della Valletta".

La Consulta è costituita dal Presidente del Parco o suo delegato e dagli otto Sindaci o loro delegati, individuati nell'ambito della Giunta o del Consiglio comunale.

La Consulta si riunisce ordinariamente ogni tre mesi su convocazione del Presidente del Parco.

La convenzione scaduta nel gennaio del 2021 sarà rinnovata per il prossimo triennio.

PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI E DEI CITTADINI

Al fine di coinvolgere le Associazioni e i Cittadini nella partecipazione attiva alla vita del PLIS, è stato costituito un apposito Comitato con funzioni propositive in materia di tutela ambientale e valorizzazione culturale.

Spettano in particolare al Comitato i seguenti compiti:

- la formulazione di proposte di regolamento
- la formulazione di proposte progettuali
- il coordinamento delle attività associative aventi per oggetto le finalità del PLIS
- la condivisione delle scelte di indirizzo con la cittadinanza nelle sue forme di organizzazione

spontanea

- la promozione della partecipazione della cittadinanza alle attività del PLIS

Il Comitato è costituito da 8 membri nominati dai Comuni tra gli Assessori, i Consiglieri o altri cittadini.

Il Comitato si avvale a sua volta del coinvolgimento di Associazioni e Cittadini del territorio del PLIS che abbiano riconosciuta competenza e sensibilità verso i temi della tutela dell'ambiente e della valorizzazione culturale.

RISORSE FINANZIARIE FINALIZZATE ALLA GESTIONE ORDINARIA DEL PLIS

L'attività di gestione del PLIS viene finanziata attraverso una specifica contribuzione da parte dei Comuni.

A tal fine, i Comuni provvedono a stanziare nei propri bilanci annuali e pluriennali e ad impegnare annualmente, per quanto di rispettiva competenza, i fondi necessari per il finanziamento delle quote di compartecipazione agli oneri gestionali del PLIS.

Ai sensi dell'art. 8 della convenzione sottoscritta in data 23.01.2018, i Comuni, per far fronte agli oneri di gestione del PLIS, devono corrispondere al Parco un contributo annuale ripartito come segue:

- 70% in base al numero degli abitanti riferiti all'anno precedente.
- 30% in base alla superficie territoriale perimetrata nell'ambito del PLIS.

I Comuni del PLIS verseranno annualmente al Parco la somma complessiva pari a **€ 25.000,00** ripartita così come segue:

Comuni	superficie	%	abitanti al 31.12.2015	%	proiezione 70% abitanti	proiezione 30% superficie	TOTALE	%
Cassago	70	7,54%	4.417	10,92%	1.910,23 €	565,73 €	2.475,96 €	9,90%
Barzanò	112	12,07%	5.140	12,70%	2.222,91 €	905,17 €	3.128,08 €	12,51%
Barzago	112	12,07%	2.440	6,03%	1.055,23 €	905,17 €	1.960,41 €	7,84%
Besana	189	20,37%	15.467	38,22%	6.689,05 €	1.527,48 €	8.216,53 €	32,87%
Bulciago	18	1,94%	2.887	7,13%	1.248,55 €	145,47 €	1.394,02 €	5,58%
Cremella	86	9,27%	1.741	4,30%	752,93 €	695,04 €	1.447,98 €	5,79%
Monticello	213	22,95%	4.215	10,42%	1.822,87 €	1.721,44 €	3.544,32 €	14,18%
Renate	128	13,79%	4.158	10,28%	1.798,22 €	1.034,48 €	2.832,70 €	11,33%
	928	100,00%	40.465	100,00%	17.500,00 €	7.500,00 €	25.000,00 €	100,00%

A fronte delle mansioni espletate dal personale del Parco e degli altri costi sostenuti dal medesimo per la gestione del PLIS, viene riconosciuta al Parco una somma annua prevista dalla convenzione.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

In data 27.03.2018 è stata formalizzata la collaborazione con l'Associazione "Amici della Valletta" che già da diversi anni svolge attività di educazione ambientale all'interno del PLIS, organizza eventi di divulgazione ambientale e conduce attività di manutenzione, mediante sottoscrizione di apposita convenzione.

In particolare, nel catalogo di educazione ambientale del Parco Valle Lambro dedicato alle scuole, sono stati inclusi i percorsi didattici progettati e realizzati dall'Associazione per il PLIS, organizzati in specifica sezione interamente dedicata al Parco Agricolo della Valletta. Le proposte di educazione ambientale comprendono 14 percorsi didattici svolti sul territorio e 11 attività laboratoriali da effettuarsi all'interno delle aziende agricole del territorio.

Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 l'Associazione Amici della Valletta ha svolto 34 percorsi didattici gratuiti di educazione ambientale nelle scuole dei Comuni del Parco Agricolo. In particolare, nel 1° quadrimestre sono state effettuati 19 percorsi didattici per le 19 classi iscritte (attività svolte in autunno); nel 2° quadrimestre sono state effettuati 15 percorsi didattici per le 15 classi iscritte (attività svolte in inverno e primavera, fortemente condizionate dall'emergenza sanitaria dovuta a Covid-19, che ha portato a poter svolgere 1 sola uscita sul territorio e 14 attività a distanza, in alternativa alle attività in presenza).

La partecipazione a livello comunale è stata la seguente:

- Comune di Barzago: n. 0 classi
- Comune di Barzanò: n. 0 classi
- Comune di Besana Brianza: n. 12 classi
- Comune di Bulciago: n. 0 classi
- Comune di Cassago Brianza: n. 4 classi
- Comune di Cremella: n. 0 classe
- Comune di Monticello: n. 5 classi
- Comune di Renate: n. 10 classi
- Villa Greppi: 3 classi

La partecipazione a livello di progetto è stata la seguente:

NOME PROGETTO	n. classi aderenti
Percorso botanico	4
Belli e buoni	
La farmacia del Bosco	
Percorso faunistico: sulle tracce degli animali	4
La vita nelle acque del Parco	6
Gli alieni sono tra noi	
Tra i giganti del Bosco	
Tra miti e leggende	
Con la testa fra le nuvole	
Percorso geologico e cartografia	9
Naturale Watson	
A spasso con Orbetta	2
Rosika: alla conquista del territorio	
Ecosistemi e corridoi ecologici	2
Per fare un fiore...	
La vita in una goccia	
La giornata del naturalista	
Chi semina.. raccoglie	
Amico cavallo	
Sono alto un nitrito	
A (s)passo d'asino	
Agricolori, agriprofumi, agrisuoni...	
Dalla mucca al formaggio	
Dal chicco alla polenta	3
La vita segreta delle api	2
Dal frumento al pane	
Passeggiata ecologica con la pony Pioggia	
Pianeta terreno	
Bio?logico!	1
L'ortol-anno	1
TOTALE classi iscritte	34

Di seguito il dettaglio delle adesioni da parte delle scuole del PLIS a progetti specifici del PLIS:

COMUNE	Scuola	Progetto	n° classi	n° bambini
BESANA	Scuola primaria IC Giovanni XXIII	Dal chicco alla polenta	3	45
BESANA	Scuola secondaria I grado IC Giovanni XXIII	Percorso geologico	8	155
BESANA	Scuola primaria IC Giovanni XXIII	Bio?Logico!	1	17
CASSAGO	Scuola primaria IC Cassago	Le acque del Parco	2	43
CASSAGO	Scuola primaria IC Cassago	A spasso con Orbetta	2	42
MONTICELLO	Scuola dell'Infanzia	L'ortol-anno	1	45
MONTICELLO	Scuola primaria	Percorso faunistico	2	35
MONTICELLO	Scuola secondaria I grado IC Missaglia	La vita segreta delle api	2	50
MONTICELLO	Scuola secondaria II grado – ISS Greppi	Le acque del Parco	2	48
MONTICELLO	Scuola secondaria II grado – ISS Greppi	Percorso geologico	1	28
RENATE	Scuola primaria IC Sassi Renate	Le acque del Parco	2	36
RENATE	Scuola primaria IC Sassi Renate	Ecosistemi e corridoi ecologici	2	35
RENATE	Scuola secondaria I grado IC Sassi Renate	Percorso botanico	4	79
RENATE	Scuola secondaria I grado IC Sassi Renate	Percorso faunistico	2	42
TOTALE			34	700

Eventi di educazione ambientale

Causa Covid nel 2020 le manifestazioni Natura lavoro & sapori e la Festa della Valletta sono state annullate.

PATROCINI ED EVENTI

ANNO	N. PATROCINI	N. EVENTI
2018		
2019	2	
2020	-	-

**GESTIONI ESTERNE
PLIS COLLI BRIANTEI E LA VALLETTA
OBIETTIVI OPERATIVI**

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
BREVE TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avvio della gestione da parte del Parco Valle Lambro; 2. Aggiornamento Piano pluriennale degli interventi (P.P.I.) e relativo quadro economico; 3. Aggiornamento Piano attuativo; 4. Predisposizione Piano annuale di gestione; 5. Predisposizione rapporto di fine anno;
MEDIO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo e consolidamento delle attività del PLIS; 2. Predisposizione stessi strumenti di programmazione del breve termine; 3. Incremento della partecipazione della cittadinanza alle iniziative di conoscenza e salvaguardia del territorio
LUNGO TERMINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo e consolidamento delle attività del PLIS; 2. Predisposizione stessi strumenti di programmazione del breve termine;

6.ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE VILLA REALE E PARCO DI MONZA

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. X/4674 del 23 dicembre 2015, la Regione Lombardia ha promosso l'Accordo di Programma per la valorizzazione del complesso monumentale Vila Reale e Parco di Monza.

La Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma, nella seduta del 2 dicembre 2016, ha condiviso l'ipotesi dell'anzidetto Accordo di Programma ed i relativi allegati.

IL Comitato per l'Accordo di Programma, nella seduta del 13 gennaio 2017:

- ha accolto la richiesta di adesione al presente Accordo di Programma da parte del Parco della Valle del Lambro, presentata nella riunione della Segreteria Tecnica del 2 dicembre 2016 e successivamente formalizzata con nota in data 13 dicembre 2016, in considerazione delle motivazioni volte a consolidare le sinergie con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, nonché a porre in essere le necessarie collaborazioni intese ad agevolare, in termini di razionalità e speditezza, il processo di progettazione / realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo;
- ha approvato l'ipotesi dell'Accordo di Programma ed i relativi allegati, che indica tra i soggetti sottoscrittori la Regione Lombardia, il Comune di Milano, il Comune di Monza, e come soggetti aderenti il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e il Parco della Valle del Lambro;

L'Accordo di Programma è finalizzato alla valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza e di tutti gli immobili su di esso insistenti, di eccezionale rilevanza storica, culturale, paesaggistica ed ambientale, anche al fine di garantirne la fruizione e la realizzazione di manifestazioni anche di rilevanza nazionale e internazionale, a tutela dell'interesse regionale e con benefici diretti ed indiretti sulle economie dei territori interessati e circostanti.

L'Accordo di Programma, inoltre, persegue l'obiettivo del rafforzamento del sistema di governance fondato sulla centralità del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, in grado di definire un programma degli interventi per la valorizzazione del complesso monumentale, suddiviso in due tipologie:

- a) il programma degli interventi prioritari – Fase 1 (“sezione operativa” dell’Accordo di Programma), funzionali alla sicurezza e alla tutela dei beni e ad assicurare servizi al pubblico, da avviare nelle more della definizione del Masterplan per la definizione del programma degli interventi di valorizzazione del suddetto complesso monumentale sulla base delle Linee guida allegate all’Accordo;
- b) il programma degli interventi – fase 2 (“sezione programmatica” dell’Accordo di Programma), da attivare sulla base delle risultanze del Masterplan e delle determinazioni che saranno assunte dal Collegio di Vigilanza dell’Accordo di Programma.

Il programma degli interventi e le attività previste dall’Accordo di Programma hanno un costo complessivo stimato pari a **55.602.732,00 euro**, di cui **23.277.312,00 euro** per il Programma degli interventi prioritari – Fase 1, “sezione operativa”, e **32.325.420,00 euro** per il Programma degli interventi – Fase 2, “sezione programmatica”.

Gli interventi della Fase 2, “sezione programmatica” e la relativa ripartizione potranno essere rimodulati ed integrati, definendo in particolare i progetti relativi alla sezione "interventi non tematizzati", da parte del Collegio di Vigilanza sulla base delle risultanze del Masterplan, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 6, comma 9, della legge regionale 2/2003.

L’Accordo di Programma disciplina, tra l’altro, il riordino degli assetti proprietari fra gli Enti pubblici sottoscrittori dell’Accordo in funzione degli investimenti finalizzati alla valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza, prevedendo l’impegno a costituire un’unica proprietà indivisa, in parti uguali, della porzione del Parco di Monza compresa tra Viale Cavriga e il muro di cinta nord, attraverso la cessione, a titolo non oneroso, da parte del Comune di Monza e del Comune di Milano alla Regione Lombardia di parte delle rispettive quote di proprietà, entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione sul BURL del Decreto di approvazione dell’Accordo di Programma.

Regione Lombardia farà fronte all’impegno di sostenere l’attuazione del programma degli interventi mediante un finanziamento a favore del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza di **55 milioni di euro**, secondo le modalità disciplinate dall’Accordo di Programma medesimo.

L’Accordo di programma è stato sottoscritto durante una cerimonia svoltasi presso la Villa Reale di Monza il 16 gennaio 2018.

L'Accordo di programma ha una durata decennale. Il Presidente del Parco partecipa in qualità di componente al Collegio di Vigilanza. Il Direttore del Parco partecipa in qualità di componente alla Segreteria Tecnica.

7.PARCO LETTERARIO REGINA MARGHERITA E IL PARCO VALLE LAMBRO

Negli ultimi trent'anni sono stati istituiti, nel nostro Paese, diversi Parchi Letterari. Si tratta di alcune parti di territorio caratterizzate da diverse combinazioni di elementi naturali e umani che illustrano l'evoluzione delle comunità locali attraverso la letteratura.

Luoghi idonei a rappresentare le sensazioni che hanno ispirato tanti autori per le loro opere e che i Parchi intendono fare rivivere al visitatore elaborando interventi che ricordano l'autore, la sua ispirazione e la sua creatività, attraverso la valorizzazione dell'ambiente, della storia e delle tradizioni di chi quel luogo abita.

Dall'Estate 2009 l'istituzione ed il coordinamento de "I Parchi Letterari" sono passati a Paesaggio Culturale Italiano Srl, una società nata per promuovere i Parchi e le realtà ad essi associabili con l'intento di farne anche delle mete di un certo turismo - culturale, sostenibile e responsabile - che rappresenti un'opportunità concreta di sviluppo per le comunità e le imprese locali nell'ambito di una rete nazionale, funzionale ed efficiente.

La Società Paesaggio Culturale Italiano Srl è nata con l'obiettivo di organizzare una rete nazionale ed internazionale, costituita da elementi di interesse turistico e luoghi che, per importanza sul piano storico-testimoniale, architettonico e di richiamo dell'identità anche sotto il profilo economico e sociale, si prestino a svolgere un ruolo di primo piano come meta di viaggio nell'ambito delle politiche di turismo responsabile e sviluppo sostenibile.

La Casa della Poesia di Monza ha ideato il progetto finalizzato all'istituzione di un Parco Letterario intitolato alla Regina Margherita, ambientato territorialmente nel contesto del Parco Reale di Monza e del Parco Valle Lambro.

Con deliberazione n° 61 del 27.09.2016, il Consiglio di Gestione ha accolto la proposta della Casa della Poesia di Monza finalizzata alla promozione di un Parco Letterario intitolato alla Regina Margherita, ambientato territorialmente nel contesto del Parco Reale di Monza e del Parco Valle Lambro.

La proposta è stata valutata positivamente e si è dato, quindi, corso alla predisposizione della relativa convenzione per il riconoscimento del Parco letterario Regina Margherita e il Parco Valle Lambro. La convenzione è stata sottoscritta il 18 novembre 2017, nel corso di una cerimonia solenne presso la Villa Reale di Monza.

È stata firmata apposita convenzione tra il Parco Valle Lambro e la Casa della Poesia di Monza, finalizzata alla definizione delle modalità operative per la gestione del Parco letterario.

Il Parco Valle Lambro, con nota prot. 2371 del 20.04.2017, richiese al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza l'affidamento in comodato d'uso del fabbricato ex alloggio del custode, sito in adiacenza alla porta di Villasanta e di proprietà del Consorzio medesimo da utilizzare come sede del Parco letterario. Il Consorzio ha deliberato la concessione al Parco dell'anzidetto fabbricato ed in data 21 settembre 2019 è stata inaugurata la nuova sede, al piano terreno è stato allestito inoltre un info point del Parco Regionale della Valle del Lambro, la Casa della Poesia di Monza gestirà le varie attività.

8.OASI DI BAGGERO

L'Oasi di Baggero è il frutto del recupero ambientale di un'ampia area utilizzata per lo sfruttamento minerario per l'estrazione di marna da cemento, compresa tra i Comuni di Merone, Monguzzo, Lambrugo e Lurago d'Erba in provincia di Como. In seguito ad una convenzione che ha visto impegnati fianco a fianco enti pubblici come il Parco Valle Lambro, la Regione Lombardia, la Provincia di Como, e realtà private come la Holcim S.p.A., sua ultima proprietaria, il Parco ha acquisito in comodato d'uso la gestione dell'Oasi. Ha quindi iniziato una serie di lavori per la messa in sicurezza dell'area e per la manutenzione primaria dei boschi circostanti. Il lungo lavoro di riqualificazione dell'area, iniziato nel 1970 con il cofinanziamento di Regione Lombardia, ha permesso il recupero e la valorizzazione di un'area degradata che si è trasformata in un'oasi naturalistica di grande pregio ambientale. Dapprima vengono realizzati due laghetti entro i vecchi scavi utilizzati per l'estrazione della marna. In seguito, vengono messi in sicurezza i percorsi esistenti e creati nuovi sentieri pedonali, che permettono di percorrere un itinerario ad anello attorno ai laghetti e di collegarsi ai percorsi ciclopedonali presenti. Vengono poi realizzati un'area giochi per bambini ed un'Oasi Stellare per le osservazioni astronomiche. Da ultimo il recupero del vecchio deposito della cemeniteria abbandonato da decenni, che viene riconvertito a "Centro Parco" ed inaugurato nel 2015.

L'Oasi è diventata proprietà definitiva ed iscritta al patrimonio del Parco Valle Lambro dal dicembre 2015.

L'Oasi di Baggero è considerata come una delle aree di più alto pregio naturalistico – ambientale del sistema delle aree protette italiane. La qualità e la caratterizzazione del recupero effettuato sono state riconosciute dall'Unione europea con l'attribuzione di un premio che individua l'Oasi di Baggero come uno dei modelli esemplari di recupero di aree estrattive a livello europeo.

Gli spazi dell'Oasi sono particolarmente adatti per la realizzazione di attività destinate al pubblico: ampie aree naturali (grandi prati o luoghi ombrosi) con scorci panoramici su boschi, laghetti e le Prealpi sullo sfondo, una struttura moderna ed attrezzata con spazi interni ed esterni in grado di accogliere i partecipanti anche per eventi destinati ad un grande pubblico, bar / punto ristoro con possibilità di pernottamento, attualmente gestita da un consorzio di cooperative sociali.

Il Centro Parco è dotato di aule, sala convegni /conferenze, che vengono utilizzate per le attività didattiche con le scuole ed in generale per le iniziative di educazione ambientale e di divulgazione culturale.

Presso l'Oasi si organizzano anche eventi per la cittadinanza proprio con la finalità di far vivere al pubblico un'oasi naturalistica che è punto centrale per partire alla scoperta del Parco e luogo ideale per individuare le relazioni storico-ambientali-sociali tra l'uomo e il territorio in cui vive.

Il luogo è facilmente raggiungibile con l'auto, con il treno e, tramite il sistema di piste ciclopedonali realizzate dall'Ente Parco, anche con una mobilità lenta ed ecocompatibile.

9 GAL

IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE “QUATTRO PARCHI LECCO BRIANZA”

Il Gruppo di Azione Locale “Quattro Parchi Lecco Brianza” è una società costituita tra soggetti privati e pubblici con lo scopo di promuovere investimenti nei settori dell'agricoltura, del turismo, della tutela ambientale.

Il GAL è stato costituito per la realizzazione della strategia di sviluppo locale delineata nel PSL Quattro Parchi Lecco Brianza “Valorizzare la tradizione agricola locale unendo tradizione e innovazione, lavoro e ambiente, turismo e sostenibilità” approvato e finanziato da Regione Lombardia con decreto n. 10967 del 3/11/2016 nell'ambito della Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)” del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia.

COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'

La Società GAL Quattro Parchi Lecco Brianza scarl, è stata costituita con atto notarile del 22 dicembre 2016 (n. rep. 211422 – n. racc. 46613) presso lo studio del Notaio Dott. Pierluigi Donegana in Oggiono (LC), atto registrato a Lecco il 2 dicembre 2016 (n. 12457 Serie T1), e iscritta al Registro delle Imprese di Lecco in data 28 dicembre 2016 con Codice Fiscale/Partita IVA n. 03683440139.

La società è costituita con capitali pari al 51% privati e al 49% pubblici, come previsto dalla normativa in vigore, ed ha sede in Villa De Ponti via A. Galli angolo via Mazzini 48/A in comune di Calolziocorte (LC), come previsto da statuto.

Il GAL Quattro Parchi Lecco Brianza è una società consortile a responsabilità limitata costituita tra:

- Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino
- Parco Regionale Valle del Lambro
- Parco Adda Nord
- Parco Regionale Monte Barro
- Parco Regionale di Montevicchia e della Valle del Curone
- Confagricoltura Como Lecco
- Confartigianato Imprese Lecco
- Consorzio Produttori Agricoli Parco di Montevicchia e Valle Curone
- Consorzio Olio DOP Laghi Lombardi
- Cartiera dell'Adda Srl
- Associazione Regionale Imprese Boschive della Lombardia
- Azienda Agricola Poppo di Enicanti Leonardo

La società è formata dai soci riuniti nell'Assemblea e dall'organo esecutivo definito nel Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri (un Presidente e quattro consiglieri).